

Comune di Zerbolò

(Provincia di Pavia)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E
SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, GESTIONE DEI
CENTRI DI RACCOLTA

CIG 7143505ECC

Procedura aperta, sopra soglia comunitaria – criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa, art. 95 D.lgs50/2016

| | |
|--|-----------|
| PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI | 4 |
| SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO | 4 |
| Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi..... | 4 |
| Art. 2 - Oggetto dei servizi in appalto | 4 |
| Art. 3 - Codice dei rifiuti oggetto del servizio | 4 |
| Art. 4 – Obiettivi del servizio..... | 5 |
| Art. 5 - Inquadramento territoriale | 7 |
| Art. 6 - Proprietà dei rifiuti | 8 |
| CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO | 8 |
| Art. 7 - Carattere dei servizi | 8 |
| Art. 8 - Durata del contratto | 9 |
| Art. 9 – Varianti del contratto | 9 |
| Art. 10 – Sub appalto e divieto di sub-concessione | 10 |
| Art. 11 - Revisione dei prezzi | 10 |
| Art 12 - Fase di esecuzione del contratto | 10 |
| Art. 13 – Corrispettivo e pagamenti..... | 11 |
| Art. 14 – Verifiche di conformità..... | 12 |
| Art. 15 – Oneri per smaltimento | 13 |
| Art. 16 - Stipulazione del contratto e spese contrattuali | 13 |
| Art. 17 - Responsabilità dell’Impresa aggiudicataria | 14 |
| Art. 18 – Sicurezza sul lavoro – Testo unico D.Lgs 81/2008 | 14 |
| Art. 19 – Cooperazione | 15 |
| Art. 20 – Obbligo di documentazione | 15 |
| Art. 21 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti | 16 |
| Art. 22 – Controversie | 16 |
| Art. 23 – Penalità | 16 |
| Art. 24 – Esecuzione d’ufficio..... | 18 |
| Art. 25 – Risoluzione del contratto | 19 |
| Art. 26 - Corretta esecuzione dei servizi..... | 20 |
| Art. 27 – Garanzie | 20 |
| Art. 28 – Tutela della privacy | 21 |
| PARTE SECONDA – NORME PER I SERVIZI | 21 |
| NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI | 21 |
| Art. 29 – Personale in servizio | 21 |
| Art. 30 – Responsabile organizzativo | 22 |
| Art. 31 - Domicilio | 22 |
| Art. 32 - Corsi di formazione per i dipendenti..... | 23 |
| Art. 33 - Mezzi, materiali ed attrezzature | 23 |
| Art. 34 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche | 24 |
| Art. 35 - Carta dei servizi..... | 24 |
| Art. 36 - Monitoraggio quantitativo | 25 |

| | |
|--|-----------|
| PARTE TERZA - NORMA TECNICA..... | 25 |
| Art. 37 – Caratteristiche generali dei servizi | 25 |
| Art. 38 - Norme tecniche | 25 |
| Art. 39 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche | 25 |
| SERVIZI DI BASE..... | 27 |
| Art. 40 – Elenco dei servizi | 27 |
| 40.a Raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati (Secco Residuo) CER 200301 | 28 |
| 40.b Raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da rifiuti biodegradabili da cucine e mense (organico) CER 200108 | 28 |
| 40.c Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e cartone CER 200101 | 29 |
| 40.d Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica CER 150102 | 29 |
| 40.e Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro e metallo CER 150107 | 29 |
| 40.f Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti ingombranti e dei RAEE..... | 30 |
| 40.g Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi ed oli vegetali | 31 |
| 40.h Raccolta e trasporto pile con contenitori | 31 |
| 40.i Raccolta, trasporto e smaltimento dei farmaci con contenitori | 31 |
| 40.j Servizio raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali ed estumulazioni | 32 |
| 40.k Gestione centri di raccolta..... | 32 |
| 40.l Trasporto rifiuti dai centri di raccolta comunale | 34 |
| 40.m Fornitura e consegna attrezzature | 34 |
| 40.n Calendario ecologico | 38 |
| 40.o Progettazione ed attuazione della campagna informativa | 38 |
| Art. 41 – Centro di raccolta. introduzione di un sistema di controllo accessi | 39 |
| Art. 42 – Interventi in occasione di sagre e fiere..... | 40 |
| SERVIZI FACOLTATIVI..... | 40 |
| Art. 43 – Lavaggio strade..... | 40 |
| Art. 44 - Pulizia del suolo Comunale | 41 |
| Art. 44.1 - Spazzamento effettuato con mezzi meccanici..... | 41 |
| Art. 44.2 - Spazzamento manuale | 42 |
| Art. 45 - Servizio di raccolta foglie..... | 42 |
| Art. 46 - Pulizia caditoie e pozzetti | 42 |
| Art. 47 – Servizi facoltativi non ricorrenti..... | 43 |

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

ART. 1 – ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Il Comune di Zerbolò intende affidare la gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, nonché del centro di raccolta comunale, come meglio specificato di seguito.

Servizi standard/base

- Raccolta in forma differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati sul territorio;
- Trasporto dei rifiuti provenienti dal centro di raccolta verso i siti di stoccaggio e/o ai siti o agli impianti di trattamento e/o recupero e/o riciclaggio e/o smaltimento.;
- Gestione dei centri di raccolta;

Servizi aggiuntivi/facoltativi

- Pulizia meccanizzata e manuale delle strade, svuotamento cestini;
- Altri servizi di igiene urbana;
- Intensificazione della frequenza di raccolta delle varie frazioni di rifiuto.

Il Comune esperisce la presente procedura aperta ai sensi del D.Lgs.50/2016 per l'affidamento a imprese specializzate (art.198, comma 1, D.Lgs. 152/06 s.m.i.) ed iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei servizi di igiene urbana sopra indicati, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.95 del D.Lgs.50/2016.

I requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto sono specificatamente indicati nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara.

ART. 2 - OGGETTO DEI SERVIZI IN APPALTO

1. Con il presente appalto il Comune si prefigge di cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica riducendo lo spreco di risorse e la quantità dei rifiuti urbani prodotti, assicurando la pulizia del suolo pubblico con conseguente miglioramento del decoro urbano e ciò nel rispetto della L.221 del 28/12/2015 – collegato ambientale. L'Impresa aggiudicataria contribuirà al raggiungimento di detti obiettivi.
2. L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati inerenti la gestione dei rifiuti, classificati dall'art.184 del D.Lgs. 152/06 s.m.i e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione.
3. I servizi oggetto dell'affidamento sono elencati negli articoli da 40 e ss del presente Capitolato.

ART. 3 - CODICE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

Ai fini del trasporto, i rifiuti oggetto del servizio saranno identificati dai seguenti codici CER:

| Codice CER | Descrizione rifiuto NON PERICOLOSO |
|-------------------|---|
| 08 03 18 | toner per stampa diverso da quello di cui alla voce 080317 |
| 15 01 07 | imballaggi in vetro |
| 16 01 03 | pneumatici fuori uso |
| 17 01 07 | miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106 |
| 17 04 04 | zinco (da rifiuti cimiteriali) |
| 17 09 04 | rifiuti misti da costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901,170902 e 170903 |
| 20 01 01 | carta e cartone |
| 20 01 02 | vetro |
| 20 01 08 | rifiuti biodegradabili di cucine e mense |
| 20 01 11 | prodotti tessili |
| 20 01 25 | oli e grassi commestibili |
| 20 01 28 | vernici, inchiostri, adesivi e resine diverse da quelle di cui alla voce 200127 |
| 20 01 30 | detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129 |
| 20 01 32 | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 |
| 20 01 34 | batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133 |
| 20 01 36 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 |
| 20 01 38 | legno diverso da quello di cui alla voce 200137 |
| 20 01 39 | plastica |
| 20 01 40 | metalli |
| 20 01 41 | rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera |
| 20 02 01 | rifiuti biodegradabili |
| 20 02 02 | terra e rocce |
| 20 02 03 | altri rifiuti non biodegradabili |
| 20 03 01 | rifiuti urbano non differenziati |
| 20 03 02 | rifiuti dei mercati |
| 20 03 03 | residui della pulizia stradale |
| 20 03 04 | fanghi delle fosse settiche |
| 20 03 06 | rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico |
| 20 03 07 | rifiuti ingombranti |

| Codice CER | Descrizione rifiuto PERICOLOSO |
|-------------------|---|
| 13 02 05* | oli per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati |
| 13 02 08* | altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 16 05 04* | gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose |
| 18 01 03* | rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni |
| 20 01 13* | solventi |
| 20 01 14* | acidi |
| 20 01 15* | sostanze alcaline |
| 20 01 17* | prodotti fotochimici |
| 20 01 19* | pesticidi |
| 20 01 21* | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio |
| 20 01 23* | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi |
| 20 01 26* | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125 |
| 20 01 27* | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose |
| 20 01 29* | detergenti contenenti sostanze pericolose |
| 20 01 31* | medicinali citotossici e citostatici |
| 20 01 33* | batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601,160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie |
| 20 01 35* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi |
| 20 01 37* | legno contenente sostanze pericolose |

ART. 4- OBIETTIVI DEL SERVIZIO

1. Il Comune, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui al presente capitolato, intende raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla legge vigente (D. Lgs. 152/2006 e leggi regionali di attuazione,

L.R. 26/2003 e DGR n.220 del 27 giugno 2005 - BURL n.33, 1° s.s. del 18 agosto 2005 e s.m.i., nonché l'articolo 1 commi 1108-1109 della Legge 296 del 2006 e successive modifiche e integrazioni).

2. Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati.
3. Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso il presente appalto, in linea con la D.G.R. n.X/4544 del 10.12.2015 e la Legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale", sono i seguenti:
 - a. riduzione della produzione dei rifiuti da avviare a smaltimento finale;
 - b. riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
 - c. raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni secondo quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione;
 - d. consolidamento e costante miglioramento dei quantitativi di frazioni valorizzabili ove superiori ai livelli previsti dalla normativa vigente di cui al precedente punto;
 - e. miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e recupero degli stessi;
 - f. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale riduzione dei costi da porre a carico dell'utenza, ovvero loro massimo contenimento;
 - g. realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo;
 - h. introduzione dei sistemi di contabilizzazione delle quantità necessarie per la puntuale attribuzione alla singola utenza della quota di contribuzione dovuta in applicazione della TARI.
4. I servizi di raccolta dovranno essere svolti:
 - a. con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;
 - b. minimizzando il più possibile:
 - i. il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione;
 - ii. i disagi al traffico veicolare e ciclo - pedonale;
 - iii. in maniera tale che sul suolo non rimanga alcuna traccia di rifiuti. Pertanto le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per rottura di sacchi o per svuotamento di cassonetti e contenitori compresi quelli per la raccolta di pile e farmaci, ecc.) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.;
 - c. evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti.
5. Anche per questo, onde permettere all'Impresa aggiudicataria una certa discrezionalità nell'organizzazione operativa dei servizi da eseguire, non sono state fissate per quanto possibile rigide modalità pratiche di esecuzione. L'Impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che riterrà più opportuno, al fine di eseguirli perfettamente, secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni tecniche contenute nel Capitolato e nei restanti documenti di gara, e dalle normative vigenti in materia.

6. Preso atto, come indicato nelle statistiche dell'Osservatorio Rifiuti provinciale sono stati raggiunti, nel tempo, i seguenti obiettivi minimi, di Raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti:

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| <i>raccolta indifferenziata</i> | 180.890 | 192.400 | 187.784 | 188.776 | 176.240 |
| <i>raccolta differenziata</i> | 125.121 | 398.685 | 442.386 | 513.711 | 440.580 |
| <i>totale</i> | 606.011 | 591.085 | 626.110 | 702.487 | 616.820 |
| % RD | 70,15 | 67,45 | 70,65 | 73,13 | 71,43 |

L'Impresa aggiudicataria dovrà cercare di migliorare costantemente anno per anno la percentuale di Raccolta Differenziata avendo come base di riferimento il valore percentuale della stessa dell'anno 2016.

7. Al fine di raggiungere tali obiettivi l'Impresa aggiudicataria dovrà porre in essere ogni migliore azione di carattere operativo, pubblicitario e di sensibilizzazione della cittadinanza indicata nel proprio "Progetto Tecnico-Operativo" da elaborare nel rispetto delle prescrizioni minime dettate dal presente Capitolato e dagli altri documenti di gara, dandone sempre tempestivamente comunicazione al Comune. Ogni azione non prevista all'interno di tale Progetto potrà essere messa in atto dall'Impresa, a sua cura e spese senza oneri aggiuntivi, solo dopo averla proposta e dopo aver ricevuto il relativo assenso del Comune.
8. L'impresa dovrà indicare all'interno del "Progetto Tecnico" i propri obiettivi annuali di raccolta differenziata, il mancato raggiungimento comporterà per l'Impresa aggiudicataria l'obbligo di provvedere alla predisposizione di campagne di informazione aggiuntive rispetto a quelle indicate al successivo *Art.40.o* *Progettazione ed attuazione campagna informativa* al fine di migliorare il coinvolgimento e responsabilizzare le utenze sul corretto conferimento dei rifiuti. Tali campagne informative dovranno essere concordate in via preventiva con l'Amministrazione Comunale.

ART.5- INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1. Il territorio interessato è quello del Comune di Zerbolò.
2. Nella documentazione allegata al presente Capitolato, sono riportati i dati che descrivono la situazione del servizio al 31/12/2016 e in particolare:
 - a. numero abitanti;
 - b. numero e tipo utenze domestiche e non domestiche;
 - c. quantitativi di rifiuti raccolti nel triennio 2013-2016.
3. I dati sopra elencati rappresentano unicamente lo stato della conoscenza del territorio all'atto della redazione del presente capitolato e sono resi disponibili ai soggetti partecipanti allo scopo di permettere una conoscenza dell'attuale stato di fatto.
4. Le Imprese concorrenti hanno l'onere, prima di elaborare la propria offerta, di verificare attentamente la situazione effettiva in atto, che è stata posta alla base del presente capitolato, in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso del periodo di appalto, condizionanti i costi reali che l'Impresa aggiudicataria dovrà sostenere, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. quantità e qualità dei rifiuti quale risultante dai dati ufficiali;
 - b. numero utenze (domestiche e non domestiche);
 - c. incidenza della popolazione turistica;
 - d. normativa vigente;
 - e. costo della manodopera;
 - f. oneri per la sicurezza;
 - g. costo dei mezzi (mezzi d'opera, carburanti, lubrificanti, ecc.);

- h. costi delle dotazioni e dei prodotti utilizzati;
 - i. condizioni al contorno (viabilità, accessibilità dei luoghi, - con particolare riferimento alle caratteristiche della transitabilità delle strade, della intensità della sosta di autovetture e motocicli -, ecc.);
 - j. stato e ubicazione del centro di raccolta;
 - k. obblighi imposti dalle autorità.
5. L'Impresa aggiudicataria non potrà, nel corso del periodo di gestione, sollevare riserve di sorta in merito alla non adeguata valutazione dei sopracitati fattori, né di ogni altro fattore – ancorché variabile – relativo all'appalto.
6. L'Impresa aggiudicataria si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente capitolato e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, in modo da evitare qualsiasi disservizio all'utenza.

ART. 6 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI

1. Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato sono di esclusiva proprietà del Comune di Zerbolò.

CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO

ART.7 - CARATTERE DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto del presente capitolato costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi del comma 1 dell'art.178 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.
2. I servizi oggetto dell'appalto costituiscono, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n.146/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 177, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., servizi pubblici essenziali ed attività di pubblico interesse e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione, fatte salve cause di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1218 C.C. o di scioperi proclamati nell'ambito delle disposizioni di legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; devono essere svolti con la prescritta frequenza e con la massima cura e tempestività per assicurare ai comuni aderenti alla convenzione le migliori condizioni di igiene e salute pubblica.
3. È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria ed al relativo personale dipendente di segnalare con tempestività all'Ufficio Ecologia – Settore Tecnico del Comune quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possano impedirne una regolare effettuazione, in modo che gli stessi si attivino, per quanto in loro potere, per la loro rimozione.
4. Nel caso di sciopero dichiarato dalle OO. SS., l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale del 1/3/2001.
5. Nel corso dell'appalto l'Impresa aggiudicataria opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90 e s.m.i., in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed entro 20 giorni dall'inizio del servizio in appalto dovrà trasmettere all'ufficio tecnico comunale gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero.
6. Nel caso di scioperi proclamati nel rispetto delle disposizioni di legge è fatto carico all'Impresa aggiudicataria di avvisare gli utenti della sospensione del servizio durante il giro di raccolta dei rifiuti porta a porta precedente a quello per il quale è previsto lo sciopero; la raccolta sospesa per sciopero deve essere

recuperata alla prima data utile. Il contenuto dell'avviso agli utenti e la data del recupero della raccolta sospesa (da effettuarsi comunque entro massimo tre giorni) devono essere preventivamente concordati con il comune.

7. Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore eventuali scioperi dei dipendenti che siano direttamente imputabili all'Impresa aggiudicataria (ad esempio per mancati pagamenti degli stipendi dovuti, mancato rispetto di normative in materia di sicurezza sul lavoro, etc.). In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi alla Impresa aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio, con la possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti, come specificato dal successivo *Art. 24-Esecuzione d'ufficio*.

ART.8 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto stipulato avrà durata di 5 anni, fatta salva la facoltà di rinnovo per ulteriori anni 2.
2. E' facoltà del Comune, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art.32 del D.lgs. 50/2016, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto nell'attesa del perfezionamento degli atti amministrativi.
3. Il contratto avrà decorrenza dal 01/10/2017 e scadrà il 30/09/2022. La data di avvio del servizio e conseguentemente di conclusione dello stesso, potrà subire un differimento al verificarsi di un allungamento dei tempi di svolgimento della gara.
4. Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice sarà tenuta - previa richiesta formulata dal Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o posta certificata spedita almeno tre mesi prima della scadenza - alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" ai sensi di legge nel limite massimo di un anno. Detta proroga opererà senza poter pretendere indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART.9 - VARIANTI DEL CONTRATTO

In materia di varianti del contratto si applica quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs 50/2016.

1. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse del Comune, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto. Tali varianti sono approvate dal Comune.
2. In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
3. Il Comune potrà ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:
 - a. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - b. per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite come ad esempio l'evoluzione tecnologica e le condizioni di mercato nel campo dello smaltimento, recupero e/o valorizzazione dei rifiuti, che sono in costante e veloce modifica e/o miglioramento e non possono essere prevedibili al momento dell'affidamento del contratto, visto l'arco temporale di durata dell'appalto;
 - c. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

4. In tali casi il comune potrà chiedere all'Impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, il comune procederà alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

ART. 10 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

1. E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria di cedere o sub-cedere, tutti o in parte, i servizi assunti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale, sotto pena di rescissione del contratto e rifusione dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.
2. Il sub-appalto è regolato dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.
3. Le competenze in merito all'autorizzazione dei subappalti o alle prese d'atto che il servizio o fornitura a ditta terza non costituisce subappalto ai sensi del comma 4 del citato art.105, sono in capo al Comune. Pertanto alla stessa dovranno essere inoltrate le relative richieste di subappalto e/o comunicazioni relative ai sub-contratti stipulati per l'assunzione degli opportuni provvedimenti.
4. Ai sensi dell'art.105 del D.Lgs50/2016, si precisa che in caso di subappalto è comunque da escludere qualsiasi rapporto diretto di natura economico - amministrativa tra il comune ed il soggetto subappaltatore. Pertanto è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia eventualmente effettuate.
5. Resta inteso che l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto non esonera in alcun modo l'Impresa aggiudicataria dagli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto, essendo esso l'unico e solo responsabile, verso il comune, della buona riuscita dei servizi.

ART.11 - REVISIONE DEI PREZZI

1. L'importo dell'appalto, le tariffe degli smaltimenti, i prezzi unitari dei servizi facoltativi con cadenza annuale, a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, sono soggetti a revisione. Ai sensi dell'art.106 del D.lgs. 50/2016, la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dai Responsabili dell'acquisizione di beni e servizi dell'Amministrazione aggiudicatrice.
2. A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche, la revisione dell'importo contrattuale è operata applicando l'indice di variazione dei prezzi al consumo per l'intera collettività ("indice NIC 12") pubblicato dall'ISTAT. L'indice NIC utilizzato è quello medio annuo (riferimento: Ripartizione 01 – Italia Nord Occidentale; Capitolo di Spesa 12 – Altri Beni e Servizi) riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione dell'importo contrattuale.
3. Gli adeguamenti tariffari determineranno l'aggiornamento automatico delle tariffe dal primo giorno dell'anno successivo e così via di anno in anno. Non saranno possibili variazioni ai corrispettivi su base diversa da quella del predetto indice rilevato dall'ISTAT.
4. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dal Comune, sarà oggetto di apposito atto deliberativo.

ART 12 - FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune in fase di esecuzione provvederà a verificare il regolare andamento del servizio gestito dall'Impresa aggiudicataria, avvalendosi dell'operato di un direttore dell'esecuzione del contratto (più avanti definito anche DEC), in capo al quale stanno i compiti previsti dall'art.101 del D.Lgs.50/2016.

2. Si intendono qui richiamate le disposizioni normative vigenti in materia di esecuzione del contratto e precisamente:
 - a. avvio dell'esecuzione del contratto;
 - b. sospensione dell'esecuzione del contratto;
 - c. ultimazione delle prestazioni
 - d. modifiche in corso di esecuzione del contratto (*Art. 9 – Varianti del contratto*).
3. In merito alla contabilità e ai pagamenti si rimanda a quanto previsto dall'Art. 13 – *Corrispettivo e pagamenti* del presente capitolato.

ART. 13 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

1. L'importo presunto per l'intera durata dell'appalto (5 anni) relativo all'espletamento di tutti i servizi indicati nel presente Capitolato (esclusi gli eventuali interventi aggiuntivi/facoltativi) ammonta:
 - a. a complessivi € 582.808,84= oltre IVA da rideterminare in funzione dell'offerta economica presentata in sede di gara e delle prestazioni effettivamente rese nel corso dell'appalto, per l'esecuzione delle prestazioni richieste.
 - b. € 1.600,00= oltre IVA per oneri della sicurezza ex D.Lgs 81/2008 e smi da interferenze, non soggetti a ribasso;
2. Tali importi si intendono comprensivi di oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'Impresa, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e nel "Progetto Tecnico" presentato in sede di gara ed approvato dal Comune, a carico dell'Impresa, aventi come fine l'attuazione ed il completamento a perfetta regola d'arte dei singoli servizi dati in appalto ed effettivamente svolti secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; gli stessi si intendono pertanto remunerativi per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'Impresa.
3. Al fine di determinare l'importo liquidabile, verranno redatti degli Stati di Avanzamento del Servizio. A tal fine dovrà essere compilato dall'Impresa aggiudicataria un file excel, riepilogativo delle prestazioni eseguite nel mese, entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento. Lo Stato di Avanzamento del Servizio verrà emesso entro 30 gg dal ricevimento del file sopra citato. Il certificato di pagamento verrà emesso entro 15 gg dall'emissione del relativo Stato di Avanzamento.
4. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà applicata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute verranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità.
5. E' facoltà dell'Impresa aggiudicataria, in alternativa alla liquidazione dell'importo dello 0,5% al termine dell'appalto, richiedere il versamento dell'importo dello 0,5% con cadenza annuale, a seguito di esito positivo delle verifiche di cui al successivo art. 14 per l'anno in oggetto. Quanto precede a condizione che la stessa presti in favore del Comune una polizza fidejussoria bancaria rilasciata da primario istituto di credito, per un importo pari alla ritenuta annuale per la quale si richiede lo svincolo.
6. Le caratteristiche della fidejussione da prestare sono le seguenti:
 - a. la fideiussione deve essere bancaria con primario istituto di credito;
 - b. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché il versamento della somma che verrà indicata entro quindici giorni dalla richiesta scritta, a semplice richiesta scritta del Comune.
7. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni oltre la data di scadenza del presente appalto. L'importo della fidejussione dovrà essere pari alla ritenuta che si chiede di svincolare e non potrà essere ridotta per l'eventuale possesso di certificazioni di qualità. La fidejussione dovrà essere irrevocabile ed incondizionata e non prevedere alcuna clausola sospensiva e/o risolutiva.

8. Le fatture dovranno essere emesse secondo quanto indicato dal certificato di pagamento predisposto dal Responsabile del Procedimento.
9. Il pagamento dei servizi di gestione dei rifiuti sarà effettuato mensilmente entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura elettronica.
10. All'Impresa aggiudicataria, almeno 30 gg prima dell'inizio dell'appalto, verranno comunicati:
 - a. Il nominativo e il recapito del D.E.C;
 - b. Il codice Univoco Ufficio e il CIG da riportare sulla fatturazione elettronica.
11. Sulla base delle risultanze dello stato di avanzamento, il Comune provvederà ad emettere nei confronti dell'Impresa aggiudicataria idonea documentazione contabile, come previsto dalla legislazione vigente in materia, per il versamento dei corrispettivi che dovrà avvenire entro 60 gg dal ricevimento della fattura elettronica.
12. Su tutti gli importi dovuti a debito verranno conteggiati, a far tempo dal termine previsto per il pagamento, gli interessi di mora.
13. Su tutti gli importi dovuti a credito verranno conteggiati, a far tempo dal termine previsto per il pagamento, gli interessi di mora di cui al D.Lgs. 231/02.
14. In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, il Comune sospenderà i pagamenti.
15. E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che il Comune non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.
16. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., ad utilizzare apposito conto corrente da comunicare all'Ente e ad utilizzarlo secondo quanto ivi prescritto. Costituirà motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, l'inosservanza dell'obbligo di effettuare pagamenti connessi al presente appalto esclusivamente tramite le modalità previste dalla legge. Il verificarsi di tale fattispecie costituirà causa espressa di risoluzione del contratto senza bisogno di diffida.

ART. 14 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ

1. Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 50/2016, il presente appalto, caratterizzato da servizi con prestazioni continuative, è soggetto a verifiche di conformità in corso di esecuzione.
2. Le verifiche di conformità avranno periodicità semestrale indicativamente nei seguenti periodi:
 - a. 15 marzo – 15 giugno
 - b. 15 settembre – 15 dicembre
3. Il calendario dettagliato delle verifiche di conformità verrà comunicato all'Impresa aggiudicataria dall'ufficio tecnico comunale; la comunicazione del calendario costituirà a tutti gli effetti l'invito all'Impresa aggiudicataria a presenziare alla verifica.
4. Le verifiche saranno eseguite dal direttore dell'esecuzione del contratto.
5. A ciascuna verifica di conformità in corso di esecuzione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 prenderà parte il DEC (e l'Impresa aggiudicataria, qualora ritenga di essere presente) e sarà redatto apposito verbale.
6. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Impresa aggiudicataria; nel caso quest'ultimo non ottemperi, il direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria.
7. A seguito di verifica di conformità definitiva verrà predisposto il certificato di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'Impresa aggiudicataria, la quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

8. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità definitiva, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite, allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, nonché allo svincolo delle ritenute previste allo svincolo della/e polizze fideiussorie prestate secondo quanto previsto al precedente *Art. 13 - Corrispettivo e pagamenti*.

ART. 15 – ONERI PER SMALTIMENTO

Per effetto dell'applicazione del presente Capitolato gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti relativi alle singole tipologie sono attribuiti come di seguito specificato:

■ **TIPOLOGIE DI RIFIUTO IL CUI ONERE DI SMALTIMENTO E' A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

- rifiuto indifferenziato (RSU)
- frazione umida
- ingombranti
- terre di spazzamento
- scarti vegetali
- legno
- inerti

L'Impresa aggiudicataria individuerà gli impianti di destinazione di queste tipologie di rifiuti e li comunicherà al Comune. Similmente indicherà almeno un impianto alternativo per ogni tipologia di rifiuto da smaltire.

■ **TIPOLOGIE DI RIFIUTO IL CUI SMALTIMENTO COSTITUISCE RICAPO PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

I ricavi provenienti dalla vendita e/o cessione di carta e cartone, plastica, vetro e lattine e metallo saranno introitati dal Comune di Zerbolò. La Ditta Appaltatrice è delegata ai rapporti con Conai e quindi i Consorzi di Filiera per l'incasso diretto dei contributi derivanti dalla cessione dei materiali recuperabili e potrà anche rivolgersi direttamente al mercato dei rifiuti recuperabili per la valorizzazione degli stessi. I proventi saranno riversati al Comune, annualmente, previa emissione di fatture distinte per tipologia di rifiuto, da parte del Comune.

La società aggiudicataria all'inizio dell'Appalto comunicherà , anche in relazione al successivo articolo 20, gli impianti autonomamente individuati ed il valore attribuito ai singoli materiali recuperabili. Al termine del 1° anno e così a seguire, la Società comunicherà il totale dei corrispettivi dovuti al Comune desunti dal valore attribuito ai materiali avviati a recupero, espresso in Euro /tonnellata, moltiplicato per il quantitativo annuale di rifiuti recuperabili.

■ **TIPOLOGIE DI RIFIUTO IL CUI SMALTIMENTO E' A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

Per quanto concerne tutte le altre frazioni di rifiuti raccolti sul territorio comunale e presso il centro di raccolta, il cui elenco è sommariamente e non esaustivamente riportato nell'allegato C "Elenco smaltimenti a carico dell'Impresa aggiudicataria", ed il cui costo è a carico dell'Impresa aggiudicataria, la stessa prima della stipulazione del contratto fornirà al Comune di Zerbolò l'indicazione degli impianti di destinazione.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. Ai sensi dell'art.32,del D.lgs. 50/2016, il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di 60 giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

2. Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.
3. L'Impresa aggiudicataria nelle more della stipula del contratto, su richiesta del Comune, si impegna comunque a svolgere tutti i servizi di cui al presente capitolato tecnico, a partire dalla eventuale data di consegna anticipata del servizio stesso, di cui sarà redatto apposito verbale.
4. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. L'Impresa aggiudicataria è responsabile del perfetto svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato tecnico, della disciplina e dell'operato del proprio personale.
2. L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi, agli utenti, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.
3. E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di provvedere ad adempiere agli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti per legge e di stipulare e fornire al Comune copia delle seguenti polizze assicurative:
 - a. polizza assicurativa per le responsabilità civili (i) verso terzi, (ii) verso il Comune nonché (iii) verso prestatori di lavoro che prevedano il risarcimento dei danni causati durante l'attività svolta per importi non inferiori a €. 5.000.000,00;
 - b. polizza assicurativa che preveda il risarcimento dei danni causati durante l'esercizio dell'appalto per danni conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo congiuntamente o disgiuntamente derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura;
 - c. assicurazioni RC per automezzi e motomezzi così come previsto dalla Legge vigente per ciascuno automezzo;
 - d. stipulare un'adeguata polizza assicurativa contro il rischio di incendio, danni e responsabilità ad esse associate dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

ART. 18 - SICUREZZA SUL LAVORO - TESTO UNICO D.LGS 81/2008

1. L'Impresa aggiudicataria per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, formare i dipendenti sulla prevenzione degli specifici rischi connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto e fornire alla propria forza lavoro dispositivi pratici personali di protezione in sintonia con le valutazioni effettuate e con il D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
2. L'Impresa aggiudicataria inoltre dovrà garantire l'osservanza delle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro della legislazione vigente e in particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà far pervenire al Comune entro 20 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, la seguente documentazione:
 - a. Documento di Valutazione dei rischi Aziendali di cui all'art. 28 del D.Lgs. N.81/2008 e s.m.i.;
 - b. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza così come previsti dal D.Lgs. N.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
 - c. Dichiarazione che i macchinari utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo della sicurezza;
 - d. Dimostrazione dell'avvenuta formazione ed informazione dei dipendenti sulla sicurezza del lavoro e sui rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
 - e. Organigramma funzionale aziendale per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con nominativi e relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco deve essere comunicata dall'Impresa aggiudicataria al Comune competente entro 15 giorni dal suo verificarsi;
 - f. Elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto.

3. Allegato al presente capitolato vi è il Duvri redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, che costituisce parte integrante del contratto di appalto e deve essere sottoscritto dalle parti.
4. L'Impresa aggiudicataria sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati.

ART. 19 – COOPERAZIONE

1. È fatto obbligo al personale dipendente dall'Impresa aggiudicataria di segnalare all'Ufficio Tecnico del Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. È fatto altresì obbligo di denunciare al predetto Ufficio Tecnico qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie o altro sulle strade, ecc.)coadiuvando anche l'opera della Polizia Locale con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
3. L'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

ART. 20 – OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto l'Impresa aggiudicataria è tenuta a presentare al Comune tramite PEC un resoconto mensile dell'attività svolta entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo a quello di riferimento indicante:
 - a. la quantità dei rifiuti asportati nel corso del precedente mese, suddivisi per tipologia, allegando i formulari e i documenti di trasporto utilizzati laddove ne sia previsto l'obbligo dalla normativa vigente. La quantità dei rifiuti raccolti dovrà essere dettagliata separatamente per singoli codici CER in formato elettronico (tipo *excel*), con l'indicazione dell'impianto di destino finale;
 - b. Entro il 31 gennaio di ogni anno invierà un riepilogo relativo all'anno precedente.
 - c. L'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate;
 - d. L'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi, la mansione e l'inquadramento contrattuale;
 - e. La segnalazione di eventuali anomalie nello svolgimento dell'attività di servizio o di atti vandalici riscontrati;
 - f. In caso di interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, il resoconto datato e sottoscritto dal responsabile dell'Impresa aggiudicataria, dettagliato delle motivazioni, del personale, mezzi, veicoli, contenitori e attrezzature impiegati.
2. Oltre al resoconto sopra indicato, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare senza indugio al Comune eventuali anomalie o problemi riscontrati che richiedano, per la loro natura, un intervento urgente e immediato. La comunicazione dovrà essere inviata al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento.
3. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a consegnare, su richiesta della singola amministrazione, i dati in proprio possesso necessari per la corretta compilazione del piano finanziario, in base a quanto disposto dalla legislazione vigente. Tali dati comprendono anche quelli relativi ai costi di smaltimento/recupero presso impianti terzi, ovvero per i subappaltatori o sub-contraenti di servizi del presente appalto, per i quali deve essere espressamente prevista tale clausola nei contratti che verranno stipulati dall'Impresa aggiudicataria con gli impianti e i sub-contraenti o subappaltatori in generale.
4. L'Impresa aggiudicataria avrà inoltre, il compito di provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i formulari di identificazione. Sarà onere dell'Impresa aggiudicataria provvedere alla compilazione delle statistiche ORSO e della dichiarazione MUD, compilazioni che dovranno essere concluse entro 15 giorni dalle scadenze stabilite dalle norme al fine di

consentire il controllo e l'invio da parte del Comune. L'amministrazione comunale si impegna a fornire alla ditta appaltatrice i quantitativi di rifiuti gestiti in modo autonomo.

5. L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre fornire al Comune tutti i dati necessari alla compilazione di questionari richiesti da altri enti (es questionario ministeriale SOSE, scheda ISPRA).

ART. 21 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze Comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché delle prescrizioni che venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.S.L. o da qualsiasi altro Ente o autorità competente per territorio.
3. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.
4. Fanno carico all'Impresa aggiudicataria tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico nonché l'incolumità dei pedoni.
5. L'Impresa aggiudicataria è inoltre tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del codice della strada, al fine di evitare ogni possibile incidente.
6. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli uffici competenti.

ART. 22 – CONTROVERSIE

1. Eventuali controversie, reclami o chiarimenti tra Comune e Impresa aggiudicataria dovranno essere comunicati per iscritto.
2. Tutte le controversie attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere e non venissero risolte in via bonaria tra il Comune e l'Impresa aggiudicataria, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria.
3. Per quanto non convenuto nel presente Capitolato speciale d'appalto si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

ART. 23 – PENALITÀ

1. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto a seguito di verifiche puntuali sulla corretta esecuzione dei servizi potrà applicare le seguenti penali:
 - a. in caso di ritardo nell'adempimento delle obbligazioni nei termini previsti, è applicata una penale pari allo 0,65 x mille del corrispondente ammontare netto contrattuale risultante dall'offerta economica moltiplicato per ogni giorno di ritardo con riferimento a ogni prestazione non attivata;
 - b. per ritardata o incompleta esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti: €. 200,00 (duecento);
 - c. per mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti: €. 400,00 (quattrocento);

- d. per ritardata, incompleta esecuzione del servizio di spazzamento in una singola via o frazione di essa, piazza: €. 400,00 (quattrocento);
- e. per mancata esecuzione del servizio di spazzamento in una singola via o frazione di essa, piazza: €.400,00 (quattrocento); se area di mercato €. 600,00 (seicento);
- f. per mancanza giornaliera di soffiante: €.250,00 (duecentocinquanta);
- g. per omessa manutenzione dei contenitori collocati sul territorio e/o centro di raccolta, danneggiati o mal funzionanti: Euro 50,00(cinquanta) per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o rendere impossibile l'utilizzo, l'Impresa aggiudicataria provvederà all'immediata sostituzione ovvero in mancanza si applicherà la sanzione pari a €. 50,00 (cinquanta), a decorrere dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta;
- h. per mancato rispetto giornaliero degli orari di apertura del centro di raccolta, per ogni ora o frazione di ora: €. 100,00 (cento);
- i. mancato funzionamento del numero verde: €. 100,00 (cento) al giorno;
- j. mancato presidio centro di raccolta, per cadauna giornata: €. 500,00 (cinquecento);
- k. mancata pulizia al termine delle operazioni di carico/scarico al centro di raccolta: €. 150,00 (centocinquanta) per contenitore per giorno;
- l. in caso di mancata vuotatura dei contenitori presso il centro di raccolta comunale€. 150,00 (centocinquanta) per contenitore per giorno di ritardo rispetto alla richiesta;
- m. per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente Capitolato: €. 100,00 (cento);
- n. per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento e perdita delle finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata: €.2.000,00(duemila);
- o. per mancata o irregolare consegna nell'area di stoccaggio o al trattamento di recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata con conseguente perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata: €. 2.000,00 (duemila);
- p. in caso di personale in servizio privo della prevista divisa e /o della targhetta personale di riconoscimento: €. 50,00 (cinquanta) per addetto e per giorno;
- q. per l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato con utilizzo di personale non assunto regolarmente, verrà applicata – per una prima infrazione – una penale di €. 1.000,00 (mille) per ogni persona non in regola con le norme in materia di lavoro; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C.;
- r. in caso di immissione in servizio di mezzi privi della ragione sociale e/o del logo dell'Impresa aggiudicataria: €. 100,00 (cento) per mezzo e per giorno;
- s. in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti in merito a manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi sarà applicata una penale di €.300,00 (trecento) per ogni mezzo e per ogni giorno di inadempienza;
- t. in caso di mancato impiego di mezzi aventi le caratteristiche indicate al successivo *art.33 – Mezzi, materiali ed attrezzature* -, sarà applicata una penale pari al 5% (cinqueper cento) del costo del mezzo utilizzato per ogni servizio specifico per ciascun anno, o frazione di anno, di inadempimento;
- u. in caso di mancata o incompleta attivazione del Controllo satellitare, dopo un mese dall'inizio dell'appalto, sarà applicata una penale pari a €. 3.000,00 (tremila) per ogni mese o frazione di mese. In caso di guasto si applicherà una penale pari a €. 100,00(cento) per ogni giorno a partire dal quarto giorno dal guasto stesso;
- v. mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta e/o trasporto: €. 150,00 (centocinquanta);

- w. mancato invio dei formulari e/o delle pesate e/o riepiloghi mensili entro il giorno 10 di ogni mese: €. 500,00 (cinquecento);
 - x. utilizzo di un numero di contenitori insufficiente al corretto e regolare svolgimento delle prestazioni: €. 50,00 (cinquanta) per ogni contestazione per utenza;
 - y. utilizzo di un numero di mezzi insufficiente al corretto e regolare svolgimento dei servizi: €. 150,00 (centocinquanta) a mezzo;
 - z. immissione di rifiuti nel circolo di raccolta del Comune, provenienti da circuiti di altri Comuni: €. 20.000,00 (ventimila) oltre eventuale risoluzione del contratto;
 - aa. mancata realizzazione della campagna di comunicazione: euro 10.000,00 (diecimila);
 - bb. mancata consegna al Comune del calendario ecologico entro il 15/10 di ogni anno come da successivo art.41.m: euro 2.000 (duemila) all'anno;
 - cc. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente articolo potrà essere applicata una penale da un minimo di €. 50,00 (cinquanta) ad un massimo di €. 1.000,00 (mille), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Comune.
2. Le inadempienze saranno accertate dal Comune mediante il proprio personale.
 3. Il Comune procederà alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante PEC o email ordinaria, alla quale l'Impresa aggiudicataria avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro due giorni dal ricevimento.
 4. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Impresa aggiudicataria saranno sottoposte al Comune che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penali come sopra determinate con comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria.
 5. L'ammontare delle penali e dell'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le penali saranno raddoppiate.
 6. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.
 7. L'applicazione delle penali o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Impresa aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa aggiudicataria rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto del Comune di dichiarare la risoluzione del contratto, né può determinare la sospensione parziale o temporanea del pubblico servizio.
 8. A seguito dell'avvenuta applicazione di n. tre (3) penali per gravi mancanze e/o irregolare adempimento del servizio e nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità e negligenze nell'esecuzione del servizio, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione espressa del Contratto, ai sensi dell'art.1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione dei servizi in danno dell'Impresa aggiudicataria inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempienza

ART. 24 – ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.
2. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli "Penalità" e "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa aggiudicataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.
3. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sugli importi dovuti all'Impresa aggiudicataria, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento danni, potrà chiedere in qualsiasi momento la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Impresa aggiudicataria e qualora si verificano fatti che a giudizio dello stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.
2. Il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile è risolto di diritto, ovvero a seguito di dichiarazione del Comune trasmessa all'Impresa aggiudicataria attestante l'intenzione di volersi avvalere della clausola risolutiva, per i seguenti casi:
 - a. l'Impresa aggiudicataria venga dichiarata fallita e negli altri casi espressamente previsti come causa di risoluzione dalla Legge;
 - b. decadenza o revoca dell'iscrizione dell'Impresa aggiudicataria all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi od oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
 - c. l'Impresa aggiudicataria sospenda i servizi per più di tre giorni consecutivi, salvo scioperi e altre cause di forza maggiore;
 - d. mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
 - e. l'Impresa aggiudicataria si renda responsabile di gravi e ripetute violazioni alle leggi, alle prescrizioni regionali e provinciali relative all'espletamento dei servizi o agli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non devono essere superiori a tre nell'arco di dodici mesi;
 - f. l'Impresa aggiudicataria si renda responsabile di gravi violazioni degli obblighi del presente capitolato che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
 - g. l'Impresa aggiudicataria abbia ceduto, il contratto fuori dei casi previsti dal D.Lgs 50/2016;
 - h. per sopravvenuta condanna definitiva passata in giudicato comportante l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D.lgs. 231/2001, che non consentano la prosecuzione dell'appalto;
 - i. per violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente;
 - j. in caso di accertato subappalto non costituito in conformità a quanto disposto dall'art.105 del D.Lgs50/2016;
 - k. qualora l'inadempimento dell'Impresa aggiudicataria alle obbligazioni previste dal presente capitolato comporti in un anno l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 15% del valore contrattuale annuale;
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto può intimare per iscritto all'Impresa aggiudicataria di adempiere alle obbligazioni entro 15 (quindici) giorni, trascorsi i quali, senza che vi abbia provveduto, il Direttore dell'esecuzione del contratto propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali nelle seguenti ipotesi:
 - a) L'Impresa aggiudicataria si rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - b) Reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'Impresa aggiudicataria;
4. La risoluzione del contratto è disposta dal Comune mediante apposito provvedimento.
5. In ogni caso la risoluzione del contratto determinerà l'incameramento della garanzia fidejussoria con riserva del risarcimento dei danni subiti e conseguenti nonché la facoltà di esigere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa.
6. Nei casi di risoluzione del contratto richiamati dall'art.110 del D.Lgs.50/2016, il Comune potrà affidare ai sensi del medesimo articolo, ad altro partecipante all'originaria procedura di gara, il servizio o la parte rimanente di questo in danno all'Impresa aggiudicataria, incamerando la cauzione e addebitando ogni maggiore spesa sostenuta dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto e le eventuali penalità.

7. Nel caso di minor spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente, al quale verranno riconosciuti solo i servizi eseguiti a regola d'arte fino al momento della disposta risoluzione del contratto.
8. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione.
9. Qualora l'Impresa aggiudicataria subisca modificazioni soggettive la stessa è tenuta a comunicare, entro 30 (trenta) giorni tali modificazioni al Comune, il quale previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto articolo 51, può autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.
10. Il Comune si riserva la facoltà di recesso unilaterale anticipato dal contratto per ogni causa legittima, procedendo con preavviso scritto di almeno 3 (tre) mesi.
11. Qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Ente di governo di cui all'art.3 bis, comma 1 bis, del D.L. 13 agosto 2011, n.138 come convertito in L. 14 settembre 2011, n.148 e s.m.i. o di altro soggetto competente per Legge oppure nel caso di esercizio dei poteri sostitutivi previsto dall'art.204, comma 3, del D.lgs. 152/2006, il Comune può recedere unilateralmente dal contratto con preavviso scritto. Il preavviso, ove possibile, è di almeno tre mesi.
12. Nel caso di recesso unilaterale del Comune, l'Impresa aggiudicataria non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi, contenitori, opere e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. I contenitori forniti dall'Impresa aggiudicataria restano in proprietà al Comune. E' fatto salvo il pagamento all'Impresa aggiudicataria come previsto dalle norme vigenti in materia.
13. Nei casi indicati al comma 11 del presente articolo, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a accettare l'eventuale sostituzione nel rapporto contrattuale del Comune con i predetti Autorità'Ambito o altro soggetto competente per legge. Ciò senza possibilità per l'Impresa aggiudicataria di richiedere risarcimenti, indennizzi, compensi a qualsiasi titolo.

ART. 26 - CORRETTA ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. I servizi inclusi nel presente appalto devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle nonasfaltate, anche se per qualsiasi motivo dovessero risultare percorribili con difficoltà.
2. Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altri motivi.
3. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Impresa aggiudicataria opportunamente ed adeguatamente documentati.

ART. 27- GARANZIE

1. Per la partecipazione alla gara, è richiesta la prestazione di una **garanzia provvisoria** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93 del D.lgs.50/2016. La garanzia provvisoria, in conformità al disciplinare di gara, dovrà essere costituita nella misura corrispondente al due per cento (2%) dell'importo complessivo stimato dell'appalto. E' fatto salvo l'applicazione di quanto previsto al comma 7, dell'art.93, del D.lgs.50/2016 e sarà svincolata all'atto della stipula contrattuale e restituita all'Impresa aggiudicataria ad aggiudicazione definitiva avvenuta. In caso di incongruenze con il disciplinare prevale quanto indicato nel disciplinare di gara.
2. In qualunque modo è prestata la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art.93, comma 8, del D.lgs. 50/2016, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, per l'importo e secondo le modalità previste dal D.lgs.50/2016, qualora l'offerente risultasse Impresa aggiudicataria.
3. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti od GEIE non ancora formalmente costituiti, la garanzia deve essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici che costituiscono il Raggruppamento, il Consorzio, il GEIE.

4. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una garanzia definitiva nel rispetto di quanto disposto dall'art.103 del D.lgs.50/2016.

ART. 28 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'Impresa aggiudicataria si impegna, per sé e i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni acquisite e di cui verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione o in ogni caso per effetto del presente appalto. Si considera rientrante nei suddetti dati e informazioni qualsiasi notizia attinente gli utenti finali del servizio.
2. In particolare, l'Impresa aggiudicataria si impegna a:
 - a) garantire che i dati e le informazioni eventualmente acquisiti siano utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti l'esecuzione del presente contratto;
 - b) garantire che nessuna di tali informazioni sia diffusa verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale, per alcun motivo;
 - c) garantire che la diffusione delle informazioni all'interno della sua azienda sia limitata esclusivamente ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente contratto;
 - d) fornire tempestivamente l'elenco dei documenti, informazioni e dati acquisiti in qualunque modo durante l'esecuzione del contratto;
 - e) comunicare tempestivamente, a richiesta del Comune, l'elenco del personale che, direttamente o indirettamente, svolge mansioni che comportano l'accesso ad informazioni sensibili;
 - f) garantire che i dati e le informazioni siano gestiti in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs 196/2003.
3. Il presente obbligo di riservatezza vincolerà l'Impresa aggiudicataria, i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e sub-contrattenti, per tutta la durata del contratto e per i 5 (cinque) anni successivi alla data della sua cessazione, per qualunque causa essa sia avvenuta, salvo che la comunicazione dei dati sensibili sia prescritta per ordine dell'autorità giudiziaria o di altre autorità competenti.
4. L'Impresa aggiudicataria consente esplicitamente al Comune l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati e consente espressamente la comunicazione dei propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione dell'appalto, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.
5. L'Impresa aggiudicataria e il Comune prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del Decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

PARTE SECONDA – NORME PER I SERVIZI

NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI

ART. 29 – PERSONALE IN SERVIZIO

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del settore dell'igiene ambientale.

2. Prima dell'inizio dell'appalto l'Impresa aggiudicataria deve indicare per ciascuna prestazione il numero degli addetti previsti, i nominativi, l'inquadramento contrattuale e le mansioni del personale che verrà effettivamente impiegato.
3. L'Impresa aggiudicataria del servizio, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL del settore dell'igiene ambientale, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente capitolato le condizioni normative contenute nei citati CCNL, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei CCNL, nonché eventuali accordi Sindacali stipulati in sede Nazionale, Regionale e Provinciale. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in via prioritaria all'assunzione del personale attualmente in forza presso i precedenti appaltatori (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore dell'igiene ambientale.
4. L'Impresa aggiudicataria dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti e dal piano sanitario adottato dall'Impresa aggiudicataria stesso.
5. Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL. Dovrà, inoltre, essere dotato di dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge e apposito tesserino di riconoscimento.
6. Il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e di eventuale futura emanazione da parte del Comune e deve tenere un contegno rispettoso e corretto nei confronti della cittadinanza degli Amministratori comunali e degli incaricati del Comune per la sorveglianza del servizio.
7. L'Impresa aggiudicataria dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.
8. L'Impresa aggiudicataria dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare al comune di avere alle proprie dirette dipendenze ed iscritto ai libri matricola e paga almeno il personale di cui ai commi precedenti.
9. L'Impresa aggiudicataria dovrà assicurare un regolare e corretto adempimento del servizio anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio, ferie o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni

ART. 30 – RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

Il responsabile organizzativo dei servizi indicato dall'Impresa aggiudicataria sarà considerato a tutti gli effetti come rappresentante dell'Impresa aggiudicataria stessa.

È a carico del responsabile la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri e dei formulari prescritti per legge, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti d'accompagnamento dei rifiuti e di ogni altro documento; dovrà inoltre assicurare il corretto adempimento delle condizioni contrattuali ed il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di trasporto e la responsabilità del personale e della sua formazione.

ART. 31 - DOMICILIO

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare il proprio domicilio operativo ed amministrativo, valido a tutti gli effetti del contratto stesso

2. L'Impresa aggiudicataria dovrà essere raggiungibile telefonicamente (numero verde per l'utenza, da indicare a cura dell'Impresa aggiudicataria) tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 18.00, sabato dalle 8.00 alle 13.00 (al di fuori degli orari indicati sarà attivata segreteria telefonica), infine sarà dotata di casella di posta elettronica ordinaria e PEC. Attraverso il numero verde, attivato anche per numeri cellulari, l'Impresa aggiudicataria fornirà informazioni sulle modalità di raccolta, raccoglierà eventuali lamentele, registrerà le prenotazioni per i servizi, etc.

3. Prima dell'inizio dello svolgimento dei servizi, dovrà essere comunicato il nominativo del coordinatore dei servizi di cui al precedente articolo 30, che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto riguarda la gestione dei servizi, reperibile senza soluzione di continuità, durante lo svolgimento dei servizi, anche a mezzo di telefono cellulare. In sua assenza dovrà essere disponibile un sostituto all'uopo appositamente nominato.

ART. 32 - CORSI DI FORMAZIONE PER I DIPENDENTI

1. L'Impresa aggiudicataria, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.2 punto 1) del D.M. 13/02/2014, deve garantire l'adeguata formazione dei propri dipendenti impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

I corsi di formazione dovranno riguardare:

- a. le tipologie di materiali raccogliibili in base alle disposizioni di legge vigenti in materia ed alle norme degli organismi preposti (ad esempio consorzi di filiera);
 - b. le modalità di raccolta, così come previste dal presente capitolato d'appalto e dai regolamenti comunali vigenti;
 - c. il comportamento da tenere nei confronti degli utenti e durante lo svolgimento del servizio.
2. Qualora nel corso di vigenza dell'appalto venissero a modificarsi alcune modalità del servizio, sia per quanto riguarda le tipologie di materiali raccogliibili che per le modalità di raccolta, dovrà essere predisposto un nuovo corso di formazione.
 3. Ai corsi dovranno partecipare obbligatoriamente gli addetti alla raccolta porta a porta delle diverse tipologie di rifiuti ed i dipendenti a cui verrà affidata la guardiania del centro di raccolta comunale. A seguito di esplicita richiesta dell'amministrazione comunale, l'Impresa aggiudicataria non potrà tuttavia rifiutare di estendere tali corsi anche a dipendenti addetti ad altri servizi la cui esecuzione sia stata affidata all'Impresa aggiudicataria da parte del comune.
 4. I corsi di formazione indicati dovranno essere svolti entro i primi quattro mesi di vigenza del presente appalto e essere ripetuti con cadenza almeno biennale.
 5. Il calendario, il contenuto dei corsi ed i nomi e referenze dei docenti dovranno essere comunicati e al responsabile del servizio ecologia del comune.

ART. 33 - MEZZI, MATERIALI ED ATTREZZATURE

1. In osservanza a quanto previsto dal paragrafo 4.2, punto 2 dell'allegato 1 al D.M. 13 febbraio 2014 l'appaltatore deve osservare la seguente prescrizione: "abbia la capacità di eseguire il contratto con il minor impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la normativa ISO 14001 o equivalente)".
2. L'Impresa aggiudicataria deve disporre fin dall'inizio del contratto, di mezzi, materiali ed attrezzature necessari all'espletamento dei servizi stessi.
3. Tutti i veicoli, materiali e le attrezzature varie dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e di decoro a cura dell'Impresa aggiudicataria e dovranno essere assoggettati periodicamente a manutenzione ordinaria e se necessario a verniciatura, dette manutenzioni non dovranno creare fermate o ritardi dei servizi.
4. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire le scorte necessarie allo svolgimento dei servizi.
5. Le attrezzature e i veicoli occorrenti fin dall'inizio del contratto dovranno:
 - a. possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Tutti i veicoli, inoltre, dovranno avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto rifiuti per l'espletamento dei servizi, anche per il trasporto dei rifiuti pericolosi;
 - b. rispettare le normative tecniche generali vigenti;

- c. i veicoli adibiti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti e alle operazioni di spazzamento meccanizzato devono essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS.
 - d. essere sostituiti a richiesta del Comune, a spese dell'Impresa aggiudicataria e senza alcun risarcimento, indennizzo o maggior compenso, nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio o non siano sottoposti alla dovuta manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal capitolato o dal progetto tecnico presentato dall'Impresa aggiudicataria.
 - e. essere almeno Euro 5. Tale disposizione si applica a tutti i veicoli dotati di motore endotermico diesel o a benzina ritenendo esonerati da tale obbligo i veicoli dotati di motore elettrico o alimentati a GPL o metano.
 - f. essere conformi all'elenco dei mezzi e attrezzature di proprietà dell'Impresa aggiudicataria necessari per eseguire lavori in oggetto, così come descritti nel presente capitolato tecnico.
 - g. I veicoli dovranno avere diverse dimensioni tali da consentire una corretta circolazione su tutta la rete viaria comunale.
 - h. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli su suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.
 - i. Riportare in posizione ben evidente il logo ed il nome dell'Impresa aggiudicataria con l'indicazione del numero verde di cui al precedente *art.31 - Domicilio*.
- 6. L'Impresa aggiudicataria si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e dalla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.
 - 7. L'Impresa aggiudicataria si obbliga a fornire prima dell'inizio del servizio un elenco comprendente il numero e la tipologia dei mezzi in dotazione per l'esecuzione del servizio, la data di immatricolazione e la targa di ciascuno.
 - 8. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli e sopralluoghi in qualsiasi momento, per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei veicoli e delle attrezzature in dotazione.
 - 9. Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature concessi in uso dall'Impresa aggiudicataria al Comune saranno restituiti e ritirati dallo stesso gratuitamente ad esclusione dei bidoni carrellabili, dei contenitori per pile e farmaci eventualmente immessi in servizio dalla stessa, che resteranno in proprietà al Comune.

ART. 34- CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE

- 1. Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere comunque condotte indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o per altre cause e/o motivazioni.
- 2. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggetti e condizioni di pericolo per gli addetti all'espletamento del servizio o la possibilità di gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

ART. 35- CARTA DEI SERVIZI

- 1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 26/03, è a carico dell'Impresa aggiudicataria, in qualità di soggetto erogatore del servizio, la predisposizione di una carta dei servizi, avente i contenuti minimi previsti dal citato articolo e redatta secondo il modello approvato con DGR n° 8/6144 del 12/12/2007. La carta dei servizi, deve essere unica per tutta la Convenzione; per le parti che cambiano da comune a comune (es. giorni di raccolta/servizi effettuati) dovrà essere riportata una tabella riassuntiva con i dati del Comune.

2. Il testo definitivo della carta dei servizi dovrà essere consegnato al Comune entro 90 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione nell'appalto, nei successivi 30 giorni potrà formulare richieste di integrazioni o adeguamenti.
3. Gli oneri relativi alla distribuzione capillare all'utenza (compresi eventuali costi di stampa) sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 36- MONITORAGGIO QUANTITATIVO

1. Essendo interesse del Comune pagare per i rifiuti prodotti dai propri cittadini e dalle attività non domestiche (in base al principio di responsabilità sulla produzione dei rifiuti), l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, pesate campione che possono riguardare singole attività o macrocategorie.
2. Le pesate dovranno avvenire – per ciascuna frazione raccolta porta a porta - prima del conferimento all'impianto di smaltimento, trattamento o recupero almeno per la durata di due settimane per ogni quadrimestre di ogni anno, nelle date che verranno fissate in accordo con il Comune.

PARTE TERZA - NORMA TECNICA

ART. 37 – CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente capitolato d'appalto, sono distinti, a seconda del carattere che assumono per il comune, in standard/base e aggiuntivi/facoltativi. Si riportano di seguito le relative definizioni.

1. STANDARD/BASE: sono i servizi che il comune è obbligato ad affidare per l'esecuzione all'Impresa aggiudicataria nel rispetto dell'obbligo di svolgimento della raccolta differenziata; nei singoli articoli dei servizi obbligatori saranno indicati eventuali particolari condizioni di attivazione riguardanti gli stessi.
2. AGGIUNTIVI/FACOLTATIVI: servizi marginali rispetto ai servizi di base da svolgere con le modalità tecniche ed operative indicate nel presente capitolato ed alle tariffe contenute nell'elenco prezzi di cui allegato B.

ART. 38 - NORME TECNICHE

1. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.
2. L'Impresa aggiudicataria si impegna a operare per:
 - evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - salvaguardare l'ambiente.
3. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, non daranno luogo a revisioni o variazioni dell'importo contrattuale.

ART. 39 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE PRINCIPALI FRAZIONI MERCEOLOGICHE

L'attuale organizzazione dei servizi di raccolta domiciliare prevede:

| | Secco | Umido | Carta | Plastica | Vetro | RSUI |
|-------------------|-----------|---------|---------|----------|---------|--------|
| Giornate servizio | Mercoledì | Lun/gio | Martedì | Martedì | Venerdì | Sabato |

La raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere garantita:

- mediante il prelievo dei sacchi e/o lo svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o privato ad uso pubblico; i contenitori carrellati non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo, salvo casi eccezionali da autorizzarsi di volta in volta dall'Ufficio Ecologia – Settore Tecnico del Comune, e comunque in modo da non costringere a percorrere scale di alcun tipo all'interno delle pertinenze private; i contenitori a svuotamento manuale non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo;
- restano in essere gli accordi esistenti, alla data del 31/12/2016, che consentono/prevedono di passaggio di mezzi adibiti alla raccolta su aree private;
- nel caso in cui i giorni programmati di servizio coincidano con festività infrasettimanali, gli stessi dovranno essere recuperati il primo giorno utile successivo ed indicati nel calendario ecologico;
- mediante l'asporto manuale dei cartoni comunque depositati, su qualsiasi area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico;
- mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;
- mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori (anche quelli destinati alla raccolta differenziata). Sarà onere dell'Impresa aggiudicataria provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree limitrofe, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovrà essere evitata la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia, e di cumuli comunque e dovunque formati; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori sarà compito ed onere dell'Impresa aggiudicataria, attraverso il proprio personale, provvedere alla loro raccolta e spazzamento dell'area (riassetto) dando comunque immediata e dettagliata comunicazione al Comune sui casi di incorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore.

In particolare si dovrà:

- a) Tutte le operazioni di raccolta dovranno terminare entro le ore 13.00;
- b) I servizi di raccolta coincidenti con le giornate festive dovranno essere recuperati in altro giorno e saranno indicati annualmente nel calendario ecologico;
- c) Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- d) Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- e) Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- f) Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- g) Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;

- h) Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- i) Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- j) Formare gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio, all'utilizzo del numero verde della ditta Impresa aggiudicataria;
- k) Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati per la giornata di raccolta con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono;
- l) L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti raccolti quali carta, cartone, vetro, imballaggi di plastica e metallici, organico conferiti dalle utenze nei contenitori domiciliari per tutta la durata del contratto. Qualora nei contenitori/sacchi non vi fossero depositati rifiuti conformi l'Impresa aggiudicataria non è tenuta a svuotare o prelevare il contenitore, ma in tal caso deve apporre apposito adesivo riportante la motivazione del mancato ritiro che avvisi l'utenza delle difformità riscontrate. Detto mancato ritiro dovrà essere comunicato al Comune in forma scritta con allegate opportune fotografie entro la fine del servizio di raccolta. L'Impresa aggiudicataria provvederà al ritiro dei rifiuti conferiti in maniera errata dai cittadini a partire dal giorno successivo al mancato ritiro;
- m) Aree di trasfenza temporaneaNei punti dove si utilizzano automezzi come stazione ricevente dei mezzi satellite (minicompattatori e/o veicoli a vasca), dovrà essere garantita la perfetta pulizia delle aree interessate alle operazioni di travaso. In particolare si dovrà avere cura di eliminare, con i dovuti materiali ed attrezzature, i residui di rifiuto che accidentalmente dovessero cadere al suolo. Dopo le operazioni di travaso oltre alle operazioni di spazzamento e completa pulizia delle superfici stradali impegnate, dovrà essere effettuato un trattamento sanificante ad abbattimento di odori. Le aree utilizzate per la sosta degli automezzi ricevanti dovranno essere pavimentate e opportunamente allestite con i presidi e la segnaletica prevista per i cantieri mobili oltre che con ogni attrezzo e prodotto atto a neutralizzare eventuali accidentali sversamenti che dovessero avvenire in fase di travaso;
- n) L'impresa aggiudicataria dovrà proporre in sede di progetto tecnico una diversa articolazione delle giornate di servizio, in modo tale da ridurre i giorni/settimana di esposizione dei rifiuti.

SERVIZI STANDARD/BASE

ART. 40–ELENCO DEI SERVIZI

- a. RACCOLTA A DOMICILIO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO
- b. RACCOLTA A DOMICILIO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA
- c. RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DI CARTA E CARTONE
- d. RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DI IMBALLI IN PLASTICA
- e. RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEL VETRO- ALLUMINIO – ALLUMINIO – BANDA STAGNATA
- f. RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE
- g. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI PERICOLOSI, RAEE ED OLI VEGETALI
- h. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO PILE CON CONTENITORI
- i. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEIFARMACI CON CONTENITORI
- j. SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI ED ESTUMULAZIONI

- k. GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA
- l. TRASPORTI DAI CENTRI RACCOLTA
- m. FORNITURA E CONSEGNA ATTEZZATURE
- n. CALENDARIO ECOLOGICO
- o. PREGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA

40.A RACCOLTA A DOMICILIO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (SECCO RESIDUO) CER 200301

1. La raccolta del rifiuto indifferenziato, o frazione secca residua, sarà effettuata con frequenza settimanale per tutte le utenze domestiche e non.
2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza:
 - a.all'interno di sacchi a perdere di polietilene trasparenti o semitrasparenti forniti dalla ditta appaltatrice o, in contenitori da 40 l dal momento di attivazione del sistema di misurazione della quantità prodotta;
 - b. all'interno di contenitori di volume variabile a partire da litri 120 fino ad un massimo di litri 1.100.
3. La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio alle ore 6.00
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di concentrazione per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.
5. Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, salvo cause di forza maggiore accertate dal Responsabile Tecnico del Comune.
6. In presenza di contenitori e/o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere (contenuto di materiali riciclabili quali carta, cartone, vetro plastica e alluminio), la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità.Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione comunale come indicato all'articolo 39 punto l).
7. In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.

40.B RACCOLTA A DOMICILIO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE (ORGANICO) CER 200108

1. La raccolta della frazione umida sarà effettuata con frequenza bi-settimanale su tutto il territorio comunale.
2. Tutti i nuclei familiari interessati dalla raccolta hanno in dotazione una biopattumiera aerata in polietilene da 10 l ad uso esclusivamente domestico, dotata di fori per consentire l'aerazione, garantendo un abbattimento degli odori e una parziale evaporazione dell'acqua contenuta all'interno del rifiuto; la biopattumiera deve essere utilizzata congiuntamente a sacchi biodegradabili e compostabili. Tutte le utenze non domestiche interessate dalla raccolta devono dotarsi dei sacchi biodegradabili e compostabili secondo i criteri di compostabilità previsti dallo standard europeo UNI EN 13432 del 2002. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso all'interno del sacco biodegradabile nei contenitori assegnati alle singole utenze (unità abitative). I contenitori possono essere: mastelli da 30 litri, e per le utenze condominiali con oltre 10 unità e le utenze non domestiche, cassonetti carrellati da 120 a 240 litri. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati sono determinati in base alla produzione presunta di rifiuto organico di ogni utenza ovvero dal numero di famiglie presenti per ogni stabile. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.
3. La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio alle ore 6.00
4. Tale servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

5. In presenza di contenitori e/o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere (contenuto di materiali riciclabili quali carta, cartone, vetro plastica e alluminio), la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione comunale come indicato all'articolo 39 punto l).
6. In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.
7. E' facoltà della ditta aggiudicataria, per questioni logistiche, proporre di usufruire del centro di raccolta per stoccaggi momentanei di quanto raccolto in modo da ottimizzare la gestione del servizio sul territorio della presente tipologia di rifiuto, previa valutazione del Comune di Zerbolò e nel rispetto della normativa contenuta nel DM 08/04/2008 e s.m.i.

40.C RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA CARTA E CARTONE CER 200101

1. La raccolta della carta e del cartone, destinati a recupero, sarà effettuata con frequenza quindicinale su tutto il territorio comunale.
2. La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio alle ore 6.00 .
3. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
4. In presenza di contenitori e/o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione comunale come indicato all'articolo 39 punto l).
5. In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.
6. E' a carico dell'impresa aggiudicataria la fornitura a tutte le utenze di contenitori per il conferimento della carta con le caratteristiche indicate al successivo punto 40.m.

40.D RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA CER 150102

1. La raccolta differenziata di bottiglie, contenitori ed imballi in plastica, meglio specificati nell'allegato all'Accordo Nazione ANCI/Conai, da destinare al recupero, sarà effettuata con frequenza quindicinale su tutto il territorio comunale.
2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza all'interno di sacchi semitrasparenti di colore giallo, forniti dalla ditta appaltatrice.
3. La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio alle ore 6.00.
4. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
5. In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione comunale.
6. In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.

40.E RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN VETRO E METALLO CER 150107

1. La raccolta del vetro sarà effettuata con frequenza quindicinale su tutto il territorio comunale.
2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza:
 - a. all'interno di contenitori di colore verde da 25/30 lt;
 - b. all'interno di contenitori di colore verde da 120/240 lt.
3. La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito con inizio **non prima delle ore 7.00**.
4. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
5. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione comunale come indicato all'articolo 39 punto l).
6. In caso di necessità di verifica del contenuto dei mastelli o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.
7. L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre, a provvedere allo svuotamento della campana del vetro attualmente presente sul territorio comunale; è altresì consentita la facoltà di provvedere alla sostituzione della campana con altro contenitore di adeguate dimensioni i cui oneri sono a carico dell'impresa aggiudicataria.
8. E' facoltà della ditta aggiudicataria, per questioni logistiche, proporre di usufruire del centro di raccolta comunale per stoccaggi momentanei atti ad ottimizzare la gestione del servizio sul territorio della presente tipologia di rifiuto, previa valutazione ed assenso da parte del Comune di Zerbolò.

40.F RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEI RAEE

1. La raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti e dei RAEE dovrà essere effettuata 2 volte al mese nella giornata di sabato.
2. L'Impresa aggiudicataria dovrà raccogliere a domicilio i rifiuti ingombranti e i RAEE, degli utenti che avranno effettuato la prenotazione telefonica al numero verde.
3. L'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, per ogni giornata d'intervento, all'Ufficio Ambiente l'elenco delle prenotazioni pervenute e le relative tempistiche degli interventi.
4. Per ciascuna giornata di intervento saranno previsti ritiri presso 30 utenze massime e per un numero massimo di pezzi pari a 5 (cinque) per ciascuna utenza.
5. I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada. Se così non fosse, il personale dell'Impresa aggiudicataria non sarà autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o proprietà private.
6. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato.
7. Per utenze o casi particolari quali disabili, anziani, etc. segnalate dall'Amministrazione comunale dovrà essere previsto il ritiro diretto dei rifiuti in argomento presso il domicilio entro 7 (sette) giorni dalla data di richiesta, senza che per questo sia riconosciuto alcun compenso aggiuntivo alla Ditta aggiudicataria.
8. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli salvo particolari condizioni che l'Impresa aggiudicataria comunicherà tempestivamente agli Uffici competenti.
9. L'omessa raccolta nel giorno stabilito comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 23 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
10. Al termine del servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti e RAEE, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad avviare a smaltimento/recupero i rifiuti raccolti

40.G RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI ED OLI VEGETALI

1. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi quali, vernici, oli minerali, batterie, pile, nonché gli olii vegetali e toner sarà effettuato mediante l'impiego di idoneo veicolo "ecomobile".
2. L'ecomobile stazionerà 2 volte al mese nelle giornate di sabato, in alternanza con le giornate di servizio dei rifiuti ingombranti e RAEE, presso il centro di raccolta in località Parasacco e presso altro luogo indicato dall'Amministrazione Comunale per 3 ore complessive
3. I rifiuti saranno conferiti direttamente dall'utenza nei punti di stazionamento.
4. Per utenze o casi particolari quali disabili, anziani, etc. segnalate dall'Amministrazione comunale dovrà essere previsto il ritiro diretto dei rifiuti in argomento presso il domicilio entro 7 (sette) giorni dalla data di richiesta, senza che per questo sia riconosciuto alcun compenso aggiuntivo alla Ditta aggiudicataria.
5. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli salvo particolari condizioni che l'Impresa aggiudicataria comunicherà tempestivamente agli Uffici competenti.
6. Al termine del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad avviare a smaltimento/recupero i rifiuti raccolti.

40.H RACCOLTA E TRASPORTO PILE CON CONTENITORI

1. L'aggiudicataria dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto delle pile esauste di origine domestica.
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi collocati sul territorio.
3. Su richiesta dell'Amministrazione comunale potrà essere necessaria la vuotatura di contenitori aggiuntivi nel corso dell'appalto, senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
4. La manutenzione e sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'aggiudicataria.
5. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza, la ditta Impresa aggiudicataria dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
6. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza minima bimestrale e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.
7. L'omessa raccolta dei rifiuti da parte della Ditta aggiudicataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 23 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

40.IRACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI FARMACI CON CONTENITORI

1. L'aggiudicataria dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto di farmaci scaduti o inutilizzati di origine domestica e siringhe.
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi collocati sul territorio e presso le farmacie. Su richiesta dell'Amministrazione comunale potrà essere necessaria la vuotatura di contenitori senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
3. La manutenzione e sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'aggiudicataria.

4. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, in conseguenza dell'apertura di nuove farmacie o per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza, la ditta Impresa aggiudicataria dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
5. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza minima bimestrale e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.
6. L'omessa raccolta dei rifiuti da parte della Ditta aggiudicataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 23 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

40.J SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI CIMITERIALI ED ESTUMULAZIONI

1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali, che si suddividono in:
 - a. rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.);
 - b. rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio.
2. I rifiuti di cui al punto a), al fine di essere avviati alle operazioni di smaltimento, saranno raccolti separatamente dagli altri rifiuti dagli necrofori comunali o ditta specializzata i quali provvederanno a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i predetti rifiuti non metallici in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, di colore giallo e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori avranno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto a) metallici. Dopodiché confezioneranno gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici".
3. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili conformi alla DPR N. 254/2003 e, quando pieni, provvederà a ritirarli previa prenotazione, e avviarli allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. Sono ricompresi nell'importo contrattuale due prelievi l'anno.
4. L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre dotare in maniera adeguata i Cimiteri di appositi contenitori per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto b) con:
 - a. contenitori carrellati da lt.240 per il conferimento della frazione verde da posizionarsi all'esterno dell'area cimiteriale la cui vuotatura dovrà avvenire con cadenza quindicinale e con frequenza giornaliera nel periodo che va dal 28/10 al 03/11
 - b. contenitori carrellati da lt.240 per il conferimento della frazione secca; il personale comunale provvederà ad esporre i contenitori per il ritiro da parte dell'Impresa aggiudicataria con cadenza settimanale.

40.K GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA

Norme Generali

1. L'Impresa aggiudicataria si impegnerà a:
 - ▶ gestire gli impianti nel pieno rispetto delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti;

- ▶ ad adeguarsi alle disposizioni che saranno impartite dagli Enti preposti al controllo del centro di raccolta ed alla normativa di legge in materia (DM 08/04/2008);
- ▶ ad effettuare la manutenzione ordinaria delle strutture presenti e, in caso di manutenzione straordinaria, collaborare con il Comune; in tal senso l'Impresa aggiudicataria è tenuta a redigere all'inizio di ogni anno il programma di manutenzioni che saranno effettuate nel corso della gestione;

2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli oneri inerenti:

- ▶ la fornitura della energia elettrica e della linea telefonica, la connettività, eventuali costi connessi alle norme di sicurezza;

Gestione operativa e amministrativa:

1. L'Impresa aggiudicataria, mediante proprio personale, curerà:

- a. l'apertura e la chiusura dei centri di raccolta secondo gli orari indicati nella scheda di inquadramento comunale;
- b. la regolarità dei conferimenti, fornendo se necessario la dovuta assistenza;
- c. verifica dei titoli di accesso al conferimento (utenze residenziali e non);
- d. verifica della documentazione necessaria ai fini del conferimento (formulari e Iscrizione Albo Gestori Ambientali);
- e. verifica della quantità del rifiuto conferito;
- f. verifica della qualità del rifiuto conferito (identificazione delle tipologie assimilate);
- g. verifica delle attività di conferimento dei rifiuti (giusta differenziazione);
- h. compilazione e timbratura dei documenti per avvenuto smaltimento (ora, data, timbro e firma per attestazione di avvenuto smaltimento);
- i. annotazione delle movimentazioni di carico e scarico del rifiuto in entrata ed in uscita sul registro di carico e scarico dell'impianto;
- j. verifica delle attività di movimentazione e carico dei rifiuti in uscita;
- k. compilazione e firma dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati dall'Impresa aggiudicataria;
- l. controllo e firma per il produttore dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati da terzi;
- m. verifica dei titoli di autorizzazione dei trasportatori e degli impianti di smaltimento;
- n. verifica della qualità del rifiuto in uscita (identificazione delle tipologie assimilate);
- o. controllo del rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza previste dalla normativa vigente (ex D.Lsg. 81/2008);
- p. controllo del rispetto delle norme tecniche di gestione previste dal D.Lsg. 152/2006;
- q. controllo del rispetto delle norme in materia di gestione amministrativa dei documenti relativi alla movimentazione dei rifiuti;
- r. espletamento degli eventuali adempimenti dovuti dal sistema SISTRI di tracciabilità dei rifiuti;
- s. la pulizia ed il riordino del centro di raccolta, provvedendo inoltre alla cura del verde ornamentale (taglio erba e siepe) con idonea cadenza;
- t. la rimozione di ogni rifiuto depositato abusivamente all'esterno durante la chiusura dell'impianto dando tempestiva comunicazione all' Ufficio Tecnico del Comune in ordine a tipologie di rifiuto non conferibile presso la piattaforma;
- u. in caso di gelo o nevicate a garantire l'accessibilità interna;
- v. la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune di eventuali problematiche o malfunzionamenti rilevati.

2. Sono ammessi al conferimento solo ed esclusivamente utenti iscritti al ruolo TARI del Comune. Il controllo degli accessi è a carico dell'Impresa aggiudicataria, tramite istruzioni da impartire al proprio personale addetto.
3. Le utenze non domestiche potranno conferire solo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasporto dei rifiuti in particolare per il trasporto in conto proprio art. 212 comma 8 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
4. Le operazioni di vuotatura delle aree di deposito dovranno avvenire in modo ed orari tali da non creare intralcio agli utenti.
5. Gli eventuali contenitori collocati all'interno dei centri di raccolta dovranno essere mantenuti sempre in perfetto stato di decoro. Il Comune di Zerbolò si riserva di richiedere la sostituzione dei contenitori che non risultano essere in stato di sufficiente decoro, la mancata sostituzione nei termini concordati verrà considerata inadempimento contrattuale e quindi sanzionabile.

40.L TRASPORTO RIFIUTI DAI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire il trasporto dei rifiuti stoccati presso i Centri di raccolta agli impianti di recupero e trattamento individuati dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara. I tipi di rifiuti da trasportare possono essere tutti quelli previsti al punto 4.2 dell'Allegato I del DM 8/4/2008 e s.m.i. e comunque quelli inclusi nell'autorizzazione all'esercizio del Centro di raccolta. Sono pertanto esclusi dal centro di raccolta i rifiuti costituiti da sabbie derivanti dalla pulizia delle strade. Le operazioni di trasporto del materiale agli impianti di destinazione finale potranno essere effettuate con le seguenti modalità:
 - trasporto diretto del contenitore/cassone scarrabile presso l'impianto di destinazione finale con contemporanea ricollocazione di analogo contenitore. Ogni contenitore/cassone di conferimento, utilizzato per il trasporto diretto del materiale in impianto, deve essere obbligatoriamente rimpiazzato, prima dello svuotamento, in modo che durante gli orari di conferimento non vi sia mai l'assenza di nessun contenitore.
 - raccolta mediante impiego di autoragno e conferimento diretto all'impianto di destinazione finale.
2. Il prelievo del materiale per il successivo trasporto alla destinazione finale deve essere effettuato al di fuori degli orari di apertura al pubblico dei Centri di raccolta.
3. L'aggiudicatrice oltre alla fornitura della copia del formulario dovrà fornire una relazione mensile che specifichi:
 - a) l'elenco dei servizi eseguiti per i Centri di Raccolta;
 - b) le quantità di rifiuti trasportate, ripartite per tipologia.
4. Inoltre dovrà fornire all'Amministrazione Aggiudicatrice tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per la presentazione del MUD.
5. L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarsi al regolamento di gestione del centro raccolta contenuto nel Regolamento di Igiene Urbana.
6. Le frequenze di svuotamento dei cassoni/aree di deposito dovranno essere quelle necessarie a consentire agli utenti il corretto conferimento dei materiali ed evitare che negli orari di apertura non ci siano capacità di ricevimento sufficienti.

40.M FORNITURA E CONSEGNA ATTREZZATURE

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà immettere in servizio, a sua cura e spese, qualora si rendesse necessario, contenitori di ogni tipo e dimensione.
2. Tutti i contenitori dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e conservazione e rispondere alle caratteristiche indicate nel DM 08/04/2008 e s.m.i..

3. I cassoni scarrabili dovranno essere in perfetto ordine; in particolare non dovranno essere arrugginiti e dovranno essere a perfetta tenuta. Tutte le forniture, prima di essere messe in servizio, devono essere sottoposte all'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune.
4. Per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani il colore dei contenitori da utilizzare deve conformarsi al modello unico indicato nel PRGR Regione Lombardia vigente.
5. Non rientrano nei compiti dell'Impresa aggiudicataria il lavaggio e la manutenzione dei contenitori assegnati in dotazione agli utenti e collocati sul suolo pubblico solo al momento della vuotatura.
6. La manutenzione dei contenitori non assegnati in dotazione agli utenti sarà invece curata dall'Impresa aggiudicataria.
7. Le caratteristiche minime dei contenitori e dei sacchi da impiegarsi per la raccolta domiciliare e da immettersi in servizio a cura dell'Impresa aggiudicataria sono le seguenti:

PLASTICA sacchi di colore giallo semi trasparente:

- capacità lt.110
- dimensioni 70*110 cm
- con laccio di chiusura
- grammatura: 21 gr/m²
- materiale: polietilene HDPE, conforme alla norma UNI 7315

SECCO sacchi di colore grigio semi trasparente:

- capacità lt.110
- dimensioni 70*110 cm
- con laccio di chiusura
- grammatura: 21 gr/m²
- materiale: polietilene HDPE, conforme alla norma UNI 7315

UMIDO Sacchi bio compostabili

- capacità lt.10
- dimensioni 42*44 cm
- con laccio chiusura
- grammatura: 20 gr/m²
- traspirabilità: conforme a UNI 11185
- Materiale: mater-bi a norma Uni EN 13432

contenitore umido "sottolavello" aerato

- Capacità: lt.7
- Forma: a base rettangolare con spigoli arrotondati
- Coperchio: incernierato e microforato anti-insetti
- Manico: in plastica con chiusura antirandagismo
- materiale: Polipropilene riciclato E riciclabile al 100% certificato PLASTICA SECONDA VITA
- fondo chiuso dotato di nervature e di vaschetta di contenimento per evitare la fuoriuscita di eventuali liquidi

contenitore umido lt.20

- Capacità: lt.20
- Colore: marrone

- Forma: fusto tronco piramidale a base rettangolare con presa sul fondo per lo svuotamento
- Coperchio: piano incernierato fissato al fusto mediante robuste cerniere ribassate
- Manico: in plastica con chiusura antirandagismo
- materiale: Polipropilene riciclato E riciclabile al 100%, certificato PLASTICA SECONDA VITA, stabilizzato contro i raggi U.V.

contenitore lt.30 per vetro

- Capacità: lt.30
- Colore: blu
- Forma: fusto tronco piramidale a base rettangolare con presa sul fondo per lo svuotamento
- Coperchio: piano incernierato fissato al fusto mediante robuste cerniere ribassate
- Manico: in plastica con chiusura antirandagismo
- Materiale: Polipropilene riciclato E riciclabile al 100%, certificato PLASTICA SECONDA VITA, stabilizzato contro i raggi U.V.

Contenitore carta

- Capacità: lt.50
- Dimensioni: 381x285x497H mm
- Colore: blu
- Maniglie: in EPK elettrosaldate lungo la superficie del contenitore
- Materiale: lastra in polipropilene alveolare 500 gr/mq

Bidone carrellato lt.120 colore a seconda dell'impiego

- Capacità: lt.120
- Certificazioni: omologato alla norma EN840
- Coperchio: piano incernierato con due maniglie per il sollevamento
- Presa: sistema di presa a pettine standard
- Ruote: 2 ruote in gomma piena
- Assale: in acciaio zincato
- materiale: Polietilene ad alta densità, stabilizzato contro i raggi U.V. e resistente agli sbalzi di temperatura

Bidone carrellato lt.240 colore a seconda dell'impiego

- Capacità: lt.240
- Certificazioni: omologato alla norma EN840
- Coperchio: piano incernierato con due maniglie per il sollevamento
- Presa: sistema di presa a pettine standard
- Ruote: 2 ruote in gomma piena
- Assale: in acciaio zincato
- materiale: Polietilene ad alta densità, stabilizzato contro i raggi U.V. e resistente agli sbalzi di temperatura

Contenitore lt.1.100 colore a seconda dell'impiego

- Capacità: lt.1.100
- Certificazioni: omologato alla norma EN840
- Coperchio: piano incernierato con due maniglie per il sollevamento
- Presa: sistema di presa attacco DIN

- Ruote: 4 ruote in gomma piena
- Assale: in acciaio zincato
- materiale: Polietilene ad alta densità, stabilizzato contro i raggi U.V. e resistente agli sbalzi di temperatura

L'Impresa per l'intera durata dell'appalto dovrà fornire e consegnare, con cadenza annuale, a tutte le utenze domestiche e non, presenti sul territorio comunale le attrezzature per la raccolta unitamente al calendario ecologico;

Sacchi :

- Per i rifiuti organici, n.104 sacchetti biodegradabili e compostabili da 10 l;
- Per la raccolta degli imballaggi in plastica, n.30 sacchi di colore giallo trasparente da 110 l;
- Per la raccolta secco residuo, n.52 sacchi di colore grigio trasparente da 100 l UNI 7315 ;

I sacchi per la raccolta della plastica e della frazione secca dovranno riportare le indicazioni del rifiuto da conferire all'interno; quelli per il conferimento della frazione secca dovranno essere consegnati unitamente alle apposite etichette per consentire l'identificazione dell'utenza.

Inoltre i sacchi in polietilene dovranno essere conformi alla norma UNI 7315, mentre i sacchi biodegradabili dovranno riportare il marchio cic (consorzio italiano compostatori) compostabile.

Per il primo anno la ditta appaltatrice dovrà consegnare le attrezzature necessarie allo svolgimento della raccolta della carta:

- Contenitore in plastica alevolare di colore blu della capacità di 50 l o superiore per le utenze non domestiche.

L'aggiudicataria dovrà inoltre fornire:

- bidoni, trespoli e sacchi per la raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari;
- gli speciali contenitori per i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni e per la raccolta delle siringhe;
- contenitori stradali e non per il conferimento delle pile e dei farmaci;
- cestini stradali con porta mozziconi nella misura di n.5 anno;
- scope complete per spazzamento manuale delle strade nella misura di n.10 anno;
- materiale di consumo (guanti, scope, sacchi) in occasione di manifestazioni ambientali tipo "giornata del verde pulito";
- n.2 carrelli porta scope e porta bidone per i netturbini comunali addetti allo spazzamento della strada per la raccolta di rifiuti stradali e svuotamento cestini;
- spazzatrice manuale (tipo karcher) per pulizia vialetti, cortili ecc.;
- n.50 compostiere da assegnare in uso alle utenze che ne facciano richiesta a valere per tutta la durata dell'appalto;
- idonei adesivi delle dimensioni minime di un A5 in cui vengono riportati i motivi per cui il sacco non è stato raccolto; il numero deve essere adeguato alle utenze da servire per cui non inferiore al 10% delle stesse.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi, alla fornitura e consegna dei contenitori previsti alle utenze di nuovo insediamento nel corso di durata dell'appalto, nonché alla sostituzione dei contenitori rotti, in pessimo stato e per le nuove utenze. La distribuzione sarà effettuata presso il centro di raccolta comunale in Località Parasacco.

La fornitura di cui sopra si intende nella misura minima del 5% anno delle utenze alla data del 31/12/2016.

Tutti i bidoni carrellati dovranno avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LL. PP. e dovranno essere realizzati secondo le norme e con attacchi DIN 30740.

40.N CALENDARIO ECOLOGICO

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, per ciascun anno di durata dell'appalto, un calendario ecologico. Il calendario dovrà contenere indicazioni sulle modalità di raccolta dei rifiuti.
2. L'impostazione grafica del calendario ecologico sarà sottoposta all'approvazione da parte del Comune di Zerbolò.
3. Il calendario ecologico dovrà essere consegnato agli utenti con il kit di cui al precedente punto 40.m – Fornitura e consegna attrezzature;
4. In entrambi i casi dovranno essere rispettati i termini per consentire la distribuzione agli utenti entro l'inizio dell'anno successivo.
5. Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati da parte dell'Impresa aggiudicataria, verranno applicate le sanzioni di cui al precedente **ART. 23 - PENALI**. Resta inteso che tali sanzioni non saranno applicate nel caso in cui il mancato rispetto dei termini sia dovuto a un precedente ritardo nella consegna dei dati da parte del Comune.

40.O PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA

1. Al fine di conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e valorizzazione alla base del presente appalto, l'impresa aggiudicataria, informerà l'utenza sulle finalità e sulle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto RU ed assimilati, anche mediante la redazione e distribuzione di materiale informativo ed attività di sensibilizzazione, in cui saranno fornite indicazioni sulle tipologie di rifiuti da separare, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione delle stesse, sulle motivazioni, sulle esigenze di collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.
2. Le attività di informazione e sensibilizzazione dovranno essere riferite a tutte le fasce di utenze (utenze domestiche ed utenze non domestiche), in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e agli obiettivi di cui al punto 9 dell'art. 4 del presente capitolato.
3. La campagna di comunicazione ha lo scopo di:
 - far conoscere dettagliatamente i servizi, illustrando le ragioni dell'organizzazione proposta, in rapporto alle finalità di efficienza e di efficacia delle operazioni di separazione, conferimento, raccolta e trattamento (recupero o smaltimento) delle diverse frazioni oggetto di raccolta o di conferimento diretto ai centri di raccolta;
 - diffondere ed incentivare prioritariamente la pratica dell'autocompostaggio domestico;
 - diffondere ed incentivare prioritariamente le buone pratiche per la riduzione della produzione di rifiuti;
 - promuovere la collaborazione attiva dei cittadini e degli operatori in modo da ottenere comportamenti coerenti con gli obiettivi funzionali, quantitativi e qualitativi (conferimenti corretti, tempestivi e in purezza) delle raccolte separate;
 - promuovere, in particolare tra le utenze non domestiche laddove si concentra la produzione di rifiuti recuperabili e/o assimilati agli urbani, la differenziazione e la separazione dei rifiuti prodotti, anche attraverso la corretta utilizzazione del centro comunale di raccolta e favorire, ove necessario, una personalizzazione di servizi da regolare con apposita convenzione;
 - coinvolgere la scuola nelle iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione;
 - favorire il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione comunale sui temi dell'ambiente e dei servizi.
4. Le iniziative che dovranno comporre la campagna di comunicazione, in attuazione agli obiettivi sopraesposti, sono:
 - informazione di base, con strumenti editoriali, nelle famiglie, negli esercizi commerciali e nelle attività produttive;
 - iniziative informative nelle piazze e nelle varie zone del territorio del Comune per sensibilizzare la popolazione (con il coinvolgimento delle scuole);

- attività di informazione, sensibilizzazione ed inchiesta nei confronti delle aree e delle categorie di utenti che risulteranno meno sensibili nei confronti dei servizi o dove si risconteranno i maggiori problemi sulla quantità-qualità dei materiali raccolti;
 - promozione delle buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'estensione dell'autocompostaggio domestico
 - comunicati;
 - iniziative nelle scuole.
5. L'Impresa dovrà presentare un progetto-offerta contenente almeno:
- la descrizione delle strategie di comunicazione in rapporto ai diversi settori della popolazione, agli obiettivi, alle diverse fasi di predisposizione, attuazione e verifica ambientale e qualitativa dei servizi;
 - le modalità di diffusione dei materiali informativi, con indicazioni circa la tempistica distributiva in rapporto alle fasce di utenza e le eventuali reiterazioni delle iniziative;
 - le modalità di coinvolgimento delle scuole con la specificazione degli strumenti didattici e delle attività che verranno proposte ai docenti ed agli allievi dei diversi ordini scolastici;
 - la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale attraverso un diagramma di Gantt.
6. In merito alle tempistiche si precisa che l'Impresa aggiudicataria dovrà programmare la campagna informativa nel corso dell'intero periodo d'appalto prevedendo campagne informative annuali di richiamo.
7. L'Impresa Appaltatrice ha inoltre l'obbligo di:
- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e collaborazione con il Comune di Zerbolò secondo le prescrizioni del presente Capitolato;
 - sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
 - rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte in ottemperanza al presente articolo; in ragione della importanza che riveste tale attività, tali spese non potranno comunque essere inferiori al 2% (due percento) dell'importo complessivo offerto in sede di gara;
 - trasferire al Comune senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo al Comune il diritto alla loro utilizzazione. L'Impresa Appaltatrice dovrà trasferite gli strumenti informatici in formato editabile (word, excel, dwg, pps, png e simili).
8. E' altresì compito dell'affidatario individuare, analizzare e seguire i bandi che prevedano l'assegnazione dei contributi per la raccolta differenziata, la comunicazione e gli altri bandi inerenti l'attività di gestione del ciclo dei rifiuti, promossi da Provincia, Regione o altri enti e produrre la documentazione necessaria per definire l'iter burocratico anche su delega del Comune.

ART. 41-CENTRO DI RACCOLTA. INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI

1. L'aggiudicataria dovrà provvedere, ad attivare sistema di controllo degli accessi mediante l'impiego di computer mobile con stampante portatile che consenta di identificare le utenze tramite il bar-code della CRS o CNS e di registrare i conferimenti avvenuti.
2. Il sistema dovrà prevedere:
 - registrazione dei dati di ingresso degli utenti (data, ora, tipologie di materiale scaricato e, quantificazione indicativa dei materiali conferiti);
 - possibilità di stampa scontrini agli utenti recanti i dati dell'utente e conferimenti effettuati;

- sistema di riconoscimento accessi basato su CRS e/o tessera sanitaria nazionale per le utenze domestiche (sia residenti che non residenti) e su card con bar-code e banda magnetica per utenze non domestiche;
- L'aggiornamento delle anagrafiche deve avvenire in modo automatico con i database dell'ufficio tributi e anagrafe dei comuni e deve prevedere la possibilità di inserimento manuale con importazione delle anagrafiche stesse da formato Excel o CSV;
- Possibilità accesso del software lato comune da più postazioni senza limite di numero con accesso alla lista degli utenti e dei conferimenti e possibilità di estrazione dati in formato compatibile con excel, nonché possibilità registrazione per inserimento manuale nuovi utenti;
- Gestione in cloud del database e delle liste degli accessi e dei conferimenti con back up a norma delle disposizioni vigenti (codice dell'Amministrazione Digitale – D.Lgs. 82/05 e s.m.i.);
- Costi di installazione e gestione (spazi web, SIM per le connessioni dati, eventuale fornitura card), manutenzione ordinaria e straordinaria, sia del software sia delle componenti hardware a carico dell'Impresa aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto;
- Assistenza telefonica durante gli orari di apertura degli uffici comunali e on-site in caso di necessità (ad esempio installazioni su nuovi PC comunali in caso di programmi client-server, ecc.) entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto;
- Passaggio in proprietà al comune del software e degli spazi web utilizzati (trasferimento canoni noleggio) al termine dell'appalto.

ART. 42-INTERVENTI IN OCCASIONE DI SAGRE E FIERE

1. In occasione delle manifestazioni della Giornata del verde pulito (marzo/aprile), Carnevale, Festa Patronale a Zerbolò (dal 25/08 al 29/08) e Parasacco (dal 15/07 al 18/07) dovrà essere garantito il servizio di pulizia, raccolta ed avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti generati durante tali eventi.
2. La Ditta Appaltatrice dovrà dislocare a sua cura contenitori di capacità idonea presso le aree interessate dai mercati, fiere e manifestazioni al fine di garantire la raccolta differenziata delle diverse frazioni conferite.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

SERVIZI AGGIUNTIVI/FACOLTATIVI

I servizi aggiuntivi/facoltativi sottoelencati, potranno essere attivati su richiesta del Comune di Zerbolò e l'impresa aggiudicataria è obbligata a svolgerli, applicando i costi unitari di cui all'allegato B al netto del ribasso praticato in sede di gara. Tali servizi non rientrano nella base d'asta.

ART. 43 - LAVAGGIO STRADE

1. Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza.
2. Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità dell'Appaltatore ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. Il servizio di lavaggio dovrà essere effettuato con l'utilizzo dell'acqua non potabile e dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando all'Ufficio Tecnico del Servizio Ambiente la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

ART. 44 - PULIZIA DEL SUOLO COMUNALE

1. Al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze della cittadinanza, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere all'accurata pulizia del suolo, da eseguire in maniera tale che risultino pulite tutte le strade, viali, vie, vialetti, piste ciclabili, piazze, marciapiedi, aree spartitraffico, posteggi e aree di uso pubblico e/o private soggette ad uso pubblico, secondo l'elenco fornito dal Comune.
2. L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare particolare attenzione alle zone adiacenti i luoghi di culto religioso, che in occasione delle celebrazioni risultano punti di attrazione della cittadinanza.
3. Il servizio comprende lo spazzamento, il lavaggio e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio comunale e il trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero e riciclaggio autorizzati.
4. Al termine del servizio dette aree dovranno rimanere sgombre da spazzatura, detriti, fogliame, erba, cartacce pietrisco, polvere nonché materiale ingombrante e rifiuti di qualsiasi genere che deturpi o crei danno all'igiene ed al decoro urbano compresi gli escrementi.
5. L'Impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione mezzi ed attrezzature idonee, nonché il personale necessario per la regolare esecuzione dei servizi richiesti.
6. Il personale impiegato dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.
7. Gli operatori addetti dovranno evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.

ART. 44.1 - SPAZZAMENTO EFFETTUATO CON MEZZI MECCANICI

1. Lo spazzamento meccanico dovrà essere eseguito mediante l'utilizzo di adeguata autospazzatrice di dimensioni tali da garantire la pulizia di tutte le strade, piazzali, parcheggi e piste ciclabili del territorio comunale debitamente pavimentate, sia a senso unico che senza uscita, sia aree di uso pubblico e/o private soggette ad uso pubblico, utilizzando veicoli di idonee dimensioni.
2. Nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato, le strade e i marciapiedi con pavimentazione con autobloccanti, porfido e simili o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non sia praticabile per la loro specifica conformazione, lo spazzamento dovrà essere svolto con mezzi idonei appositamente allestiti onde evitare di asportare con i rifiuti la ghiaia e il pietrisco che ne costituiscono parte integrante.
3. L'autospazzatrice dovrà essere coadiuvata e preceduta da un operatore manuale con soffiatore (dotato dei dispositivi anti inquinamento necessari) e scopa, e durante l'esecuzione contemporanea dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, l'Impresa aggiudicataria dovrà dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, delle aiuole e degli altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.
4. L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare al Comune le auto in sosta che impediscono lo svolgimento del servizio in corso, in particolare nelle aree destinate a parcheggio, in caso contrario lo stesso verrà ritenuto responsabile della mancata pulizia. E' facoltà della Ditta aggiudicataria, con oneri a proprio carico, modificare gli orari e quindi la segnaletica. Tali modifiche vanno concordate con il Comune.
5. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento e lavaggio saranno a carico totale dell'Impresa aggiudicataria che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.
6. L'Impresa aggiudicataria al termine di ogni turno di servizio dovrà conferire il materiale raccolto direttamente presso l'impianto individuato dall'Impresa aggiudicataria.
7. L'acqua necessaria per lo svolgimento del servizio dovrà essere approvvigionata presso gli impianti indicati dal Comune.

ART. 44.2 - SPAZZAMENTO MANUALE

1. Il servizio di spazzamento manuale sarà svolto con l'ausilio di veicoli preferibilmente a motore elettrico, con le frequenze ed i luoghi indicati dal Comune. L'Impresa aggiudicataria dovrà prevedere l'impiego di personale e mezzi tali da garantire la regolare esecuzione nelle modalità e tempi di tutto quanto previsto nel servizio.
2. Gli operatori addetti al servizio di spazzamento manuale, oltre alla rimozione sistematica dei rifiuti giacenti sul suolo dovranno effettuare contestualmente anche:
 - a. rimozione dei rifiuti urbani non pericolosi di qualunque genere dalla superficie stradale;
 - b. l'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di due metri dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore;
 - c. pulizia da cartacce o quant'altro presente nelle aiuole;
 - d. la pulizia delle porzioni di strada, marciapiedi dove la spazzatrice non può effettuare il servizio a causa di ostacoli, nicchie, intercapedini presenti;
 - e. pulizia delle aree a verde e dei parchi giochi pubblici con particolare cura per le aree sottostanti i cestini di raccolta rifiuti, i giochi e le fontanelle che si trovano all'interno dei parchi stessi;
 - f. la rimozione delle eventuali deiezioni canine, siringhe, oggetti abbandonati di modeste dimensioni;
 - g. lo svuotamento dei cestini porta rifiuti con sostituzione del sacco trasparente con fornitura a carico dell'Impresa aggiudicataria. Ove si rendesse necessario la ditta aggiudicataria provvederà all'incremento della vuotatura ed al lavaggio del cestino.
3. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno utilizzare veicoli preferibilmente a motore elettrico e durante l'esecuzione del lavoro usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

ART. 45 - SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE

1. Durante il periodo autunnale (Settembre – Novembre compresi) e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, nelle zone indicate dal Comune, l'Impresa aggiudicataria effettuerà specifiche operazioni di raccolta foglie con i mezzi ritenuti più idonei - autospazzatrici di grandi dimensioni con "proboscide" aspiratrice o mezzi similari, soffiatori, aspiratori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne – affinché non si accumulino foglie sul suolo pubblico.
2. Nei giardini pubblici dovrà essere garantito con mezzi preferibilmente a motore elettrico lo spazzamento delle foglie giacenti su viali, vialetti e percorsi pedonali in genere e zone adibite a gioco per bambini.
3. Il materiale raccolto dovrà essere avviato, a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria presso l'impianto di trattamento e smaltimento preventivamente comunicato al Comune.

ART. 46 - PULIZIA CADITOIE E POZZETTI

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare, lo spurgo dei pozzetti, caditoie stradali, griglie di qualsiasi dimensione e bocche di lupo per la raccolta delle acque meteoriche, in modo da consentire il normale deflusso delle acque provenienti da strade, piazze, piazzali, ecc. esistenti nel territorio comunale secondo le direttive del Comune stesso.
2. Il servizio dovrà essere svolto in modo tale da non determinare il blocco del traffico sulle vie in cui si sta operando ed in accordo con l'ufficio di Polizia Municipale. In ogni caso dovrà sempre essere utilizzata la segnaletica adeguata per segnalare i lavori in corso e deviare, ove necessario, il traffico veicolare.
3. Eventuali sassi o altri materiali ingombranti e pesanti, giacenti nei pozzetti, che non possono essere aspirati negli appositi serbatoi dall'auto-spurgo, dovranno essere estratti manualmente ed asportati; detti materiali non dovranno in nessun modo essere lasciati sul posto in quanto potrebbero costituire fonte di pericolo per la circolazione stradale sia delle auto o moto veicoli che pedonale o ciclabile.

4. I danni eventualmente causati dall'espletamento del servizio dovranno essere immediatamente riparati a cura dell'Impresa aggiudicataria.
5. I materiali di risulta degli spurghi verranno trasportati a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria in idoneo impianto autorizzato per il trattamento finale.
6. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire al Comune i quantitativi di materiale raccolto. Dovranno essere comunicati inoltre, entro il 28 febbraio di ogni anno, la documentazione richiesta per legge sulla correttezza dello smaltimento.

ART. 47 – SERVIZI FACOLTATIVI NON RICORRENTI

Gli ulteriori servizi facoltativi non ricorrenti, quali ad esempio: intervento di pulizia straordinaria in occasione di particolari eventi, aperture straordinarie del centro di raccolta, rientrano nella procedura selettiva attivata dal Comune di Zerbolò.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a svolgere tali servizi, applicando i costi unitari di cui all'allegato B al netto del ribasso praticato in sede di gara. Tali servizi non rientrano nella base d'asta.

Allegato A – Scheda di inquadramento

Allegato B – Elenco prezzi

Allegato C – Elenco smaltimenti a carico Impresa aggiudicataria

Allegato D – D.U.V.R.I.

Allegato E – Costo del personale